

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Signor Presidente, signori Consiglieri, sono piuttosto amareggiato che oggi si deve discutere di una vicenda come quella oggetto della mozione perché più che altro mi sembra una vicenda degna dell'accademia del Parnaso. Certamente non apprezzo le valutazioni critiche ed estetiche, di dubbio gusto formulate in quest'aula da qualche Consigliere, per le considerazioni che mi accingo a rappresentare a tutti i colleghi Consiglieri. Signor Presidente, signori Consiglieri mi permetto far rilevare che in tutte le più grandi città europee ed addirittura mondiali, mi riferisco alla città di New York, i Murales costituiscono un momento di rappresentazione della cultura della città, addirittura nei Murales di New York, su cui sono stati spesi parecchi documentari etc., ci sono delle aree territoriali che in base alla popolazione, alle varie etnie che compongono la popolazione degli Stati Uniti, i Murales rappresentano una fonte della cultura propria della persona che si accinge a fare il Murales. A Roma chi di noi non è stato in metropolitana, non ha visto tutte le carrozze della metropolitana, chi non ha visto alla Stazione Termini i Murales che rappresentano un momento di vita e di cultura e di vitalità. Nel momento in cui si rappresenta un Murales a Canicattì sorge un autentico

putiferio, mi sembra piuttosto una cosa balorda perché purtroppo nella nostra città già quando si sente nel Nord Italia il nome di Canicattì, questo nome un po' che fa ridere, quando si vuole dire di dove sei, di Canicattì si intende una persona propria dell'estrema periferia dell'Italia che guarda l'Africa. Quando si parla di Canicattì dicevo si parla di mafia, si parla di delinquenza, si parla di droga e si parla di tante cose brutte. Noi, come uomini politici della nostra città ritengo che abbiamo il dovere di valorizzare le cose positive e non le cose negative! Io amo la mia città e mi sono candidato per dare un contributo per la mia città e ho visto che ci sono delle iniziative che sono completamente disattese e trascurate: c'è un Murales là sopra, sopra Borgalino, dove c'è la chiesa di Santo Spirito, nessuno si è mai premurato di dire se quel Murales piace o non piace, c'è, è un fatto estetico!

CONSIGLIERE CACCIATO

Non è vero!

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Dicevo ormai è un fatto estetico che ormai fa parte di quel quartiere.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Io vorrei completare il mio intervento perchè intendo dare un contributo fattivo a tutta questa vicenda che ritengo "squallida" per le ragioni che spiegherò. A Canicattì non abbiamo solo quel Murales, abbiamo delle altre belle iniziative, abbiamo avuto a Canicattì la presenza di oltre 25.000 persone che hanno visto il presepe, è stato fatto proprio nell'ambito di quella chiesa, nessuno si è premurato di valorizzare e pubblicizzare questa iniziativa. A Canicattì se viene qualcuno e chiede ai nostri figli di fare un giro nella città, i nostri figli non sanno dove portare queste persone, non abbiamo valorizzato un sito archeologico, non abbiamo valorizzato un monumento storico! Tutti i monumenti storici ed artistici della città sono in mano ai privati! Viene fatto un Murales in zona Ponte di Ferro ad iniziativa di una associazione senza finalità di lucro che ha lavorato ininterrottamente per mesi, hanno rischiato pure la vita perché mentre stavano realizzando il Murales un camion si è imbattuto nell'impalcatura e ha fatto crollare l'impalcatura quasi addosso a quelli che stavano realizzando il Murales! Il comune di Canicattì non ha spesso neppure un centesimo per la realizzazione di quel

Murales! Il Comune di Canicattì ha fatto le cose che adesso io vi enuncerò: intanto l'associazione Puzzle, nell'ambito dell'iniziativa "Koloriamo insieme il ricordo" e in quel momento era vivido il ricordo di papa Wojtyla, se ne parlava in tutto il mondo stante che era morto da poco, ed allora hanno concepito questa iniziativa e questa iniziativa era esattamente rappresentata nella richiesta formulata al Comune di Canicattì. Qui mi permetto farvi osservare che il Comune di Canicattì al riguardo non aveva nessuna competenza; l'associazione Puzzle addirittura ha chiesto la concessione come se fosse un manufatto e nell'ambito di questo equivoco c'è stata pure un'iniziativa da parte del Comune o di Dirigenti Comunali che chiedono la rimozione dell'opera abusiva! Abusiva è tutta l'attività svolta dal Comune e ve lo dimostrerò! Innanzitutto si tratta di un Murales realizzato su proprietà che non è del Comune, si tratta di un Murales realizzato in un muraglione che si appartiene alle Ferrovie dello Stato. Le ferrovie dello Stato hanno autorizzato la realizzazione del Murales; l'associazione ha fatto delle richieste al Comune e il Comune, in evasione, fa questa sequenza di atti. Quindi il primo atto:

- 08/08/2005 nullaosta del Direttore Dipartimentale delle Ferrovie dello Stato;

- 28/10/2005 rilascio dell'autorizzazione con la prescrizione a cui faceva riferimento il Consigliere Cilia ovvero che veniva autorizzata l'associazione alla realizzazione del Murales.

Tenete conto che era stato presentato un progetto, un progetto in un'unica copia che si trova depositava agli atti del Comune a condizioni che i colori dello sfondo siano più tenui. Ebbene io mi sono premurato di andare a vedere questo progetto: sfido chiunque qua dentro che c'è stato uno che è andato a vederlo.

CONSIGLIERE CILIA

Avvocato, io!

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Nel progetto i colori erano, secondo la prospettiva, forti. Prendiamo quel progetto, andiamo sui luoghi e vediamo se la prescrizione è stata adempiuta o meno, i colori sono tenuissimi non tenui, tenuissimi tant'è che il dottore Perugia, con un'apposita nota al riguardo ha detto che i colori non contrastavano con la segnaletica e quindi l'opera andava bene perché non c'era prevalenza di rosso e di bianco che sono i colori che in genere si utilizzano nei segnali stradali. L'associazione:

- in data 02/11/2005, ottiene l'autorizzazione n. 86 per l'occupazione del suolo pubblico;
- in data 29/11/2005 viene rilasciata l'autorizzazione per l'affissione di n. 20 venti manifesti pubblicitari di tutti gli sponsor, vengono pagate tutte le tasse per la pubblicità etc.;
- in data 24/04/2006 c'è l'inaugurazione.

A questa inaugurazione, chi ha la curiosità di andare a vedere, vada a vedere le foto, troverà anche il nostro Sindaco a quell'inaugurazione! Certo, ha partecipato come un comune cittadino, potevo esserci pure io non trovo nulla di male, però è un'iniziativa che ha coinvolto anche, sotto il profilo emotivo, l'attuale Sindaco di Canicattì.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora era futuro Sindaco.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

L'attuale.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

All'epoca era futuro Sindaco.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

All'epoca era un comune cittadino che ha partecipato ad una manifestazione. Ebbene lo schizzo tanto criticato: lo

schizzo che è stato criticato raffigura il Papa e i giovani verosimilmente questa è una cosa che dà disturbo a qualcuno, il Papa e i giovani, faccio presente al Consiglio Comunale che il Papa o Torvergata, a Roma, prima di morire, nel raduno della gioventù cattolica, ha fatto concentrare milioni di milioni di giovani di tutto il mondo. Quindi c'è un collegamento logico il Papa e i giovani per tutta l'iniziativa peraltro che ha avuto il Papa durante la sua vita a favore ai giovani; . Il papa era gravemente ammalato e noi l'abbiamo visto che grande forza di volontà ha avuto nel resistere e nel pregare a Gesù Cristo che lo aiutasse e soprattutto alla Madonna nella sua malattia. Un'altra parte del Murales riguarda la forza di volontà, la forza di volontà del Papa che combatte contro la sofferenza. Un'altra parte del Murales riguarda il Papa contro la guerra e contro la violenza. Un'altra parte ancora riguarda il Papa e Madre Teresa di Calcutta, il Papa con Madre Teresa di Calcutta, voi lo sapete benissimo, aveva un legame affettivo fortissimo etc.. Il Papa, quando è venuto ad Agrigento, ha attaccato violentemente la mafia, altro cartellone che raffigura il Giudice Livatino, Saetta e il Papa che ammonisce i mafiosi. Nella parte scendere c'è la rappresentazione dell'Uva Italia, non ci sono commenti penso, e la Trinacria che è il simbolo della Sicilia, Padre Gioacchino, vogliamo cancellare pure Padre

Giaocchino? La Torre Civica che è il simbolo della città di Canicattì, Petro e Paolo, volgarmente detto Petro e Paolo, dovremmo fare un Consiglio Comunale su questo argomento perchè una cosa pagana diventa un po' pure cristiana, non lo so, staremo a vedere. Allora questi sono gli elementi. Su che cosa si è incattivita, secondo me, si è incattivita l'Amministrazione? Si è incattivita su altri aspetti della vicenda che non sono pertinenti all'oggetto artistico, evidentemente ci sono delle figure che non sono di gradimento, potrei anche essere d'accordo; ma scusate qui vogliamo mettere il bavaglio alla cultura? Vogliamo emettere il bavaglio all'arte? Un artista può esprimere i concetti come li vede, possono piacere come non possono piacere.

CONSIGLIERE CACCIATO

A casa sua!

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Io mi permetto farvi rilevare che quando c'è stato il fenomeno Dadaista, e siamo alle soglie del '900, i dadaisti esprimevano la loro arte buttando uno sterco su un quadro dicendo che lo sterco era un'opera d'arte. E allora qui siamo diventati tutti scienziati o meglio, siamo diventati tutti critici dell'arte chi per uno, chi per l'altro

motivo, forse per risentimento personale, non so per che cosa. Quando c'è stata l'inaugurazione, all'inaugurazione ha partecipato, signor Presidente, il Fotografo Ufficiale del Vaticano, il fotografo che ha fotografato Papa Wojtyla dall'ascesa al Papato sino alla morte. Questa iniziativa che viene criticata è stata invece pubblicizzata su una rivista di carattere internazionale; c'è una rivista specializzata, per gli addetti ai lavori che si vogliono documentare, la rivista si chiama di "Disano Illuminotecnica", è una ditta che si occupa di illuminazioni in campo internazionale che ha collaborato con l'iniziativa. Questa ditta ha una rivista specializzata e ha pubblicato tutto il Muraless ed è stato diffuso a livello europeo. Per l'inaugurazione di questo Murales, ricordo a me stesso, è venuto pure RAI3. Per questo Murales, l'Associazione Puzzle non ha chiesto niente, ha chiesto soltanto di essere aiutata nell'acquisto di 87 litografie che rappresentavano la vicenda. Tenuto conto che i colori sono stati gratuitamente, l'illuminazione è stata data gratuitamente, etc., è stato chiesto soltanto il rimborso dell'IVA perché la ditta che ha fornito i lavori ha detto: " Io te li do gratis i colori però anche se li do gratis devo pagare l'Iva e si tratta solo di 1.920 €uro di rimborso IVA e 3.000 €uro a sostegno della cerimonia inaugurale, con impegno di spesa, mi risulta sino ad oggi

se le notizie non sono errate, che il Comune non ha dato neppure un centesimo anzi, ritiene l'opera abusiva e propone la rimozione dell'opera abusiva come se si trattasse di un manufatto abusivo, come si potesse far riferimento alla legge 47/85 che è stata menzionata. Ebbene, ma che Commissione d'Indagine dobbiamo andare a fare? Secondo me dobbiamo vergognarci e lo dico con estrema serietà e sincerità, dobbiamo ringraziare l'associazione Puzzle per il contributo che ha dato alla nostra città! Quando uno viene da fuori vede una cosa, a mio modo di vedere contrariamente alle aspettative di qualcuno, bellissima, una scritta "Ciao Karol", che rappresenta il tema di tutta l'opera, che rappresenta un omaggio ad uno dei più grandi Papi della storia del '900. Ritengo che questa Commissione sia perfettamente superflua e anzi il Consiglio Comunale dovrebbe bacchettare, politicamente s'intende, l'Amministrazione ad evitare di fare provvedimenti che appaiono ridicoli agli occhi della opinione pubblica perchè se noi continuiamo su questa strada questa è una vicenda che andrà a finire a Gabibbo o a Striscia la Notizia o a trasmissioni di questo genere per ridicolizzare la nostra città. Ed allora io ritengo, con tutto il rispetto per l'iniziativa del Consigliere Cilia che io stimo tantissimo e tutti gli altri Consiglieri, però penso che in questa vicenda abbiamo preso un abbaglio;

evidentemente c'è qualche figura che può anche non piacere, io non enfatizzo anzi, sono d'accordo, ma andare ad istituire una Commissione di Indagine su un Murales su cui non occorre richiedere alcuna autorizzazione, un Murales che si trova su proprietà privata, state attenti, delle Ferrovie dello Stato, un Murales che ha dato e dà lustro alla nostra città perché chiunque viene oltre ad essere gradevole contrariamente, dato che siamo tutti critici dell'arte, io che l'arte l'ho studiata l'ho però sono ignorantissimo, dico che da ignorante, esteticamente, al di là degli scongiuri a cui si è fatto riferimento, a me piace sia esteticamente e faccio le mie congratulazioni alla associazione Puzzle. Grazie e scusate al mio sfogo.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Avvocato selvaggio. La parola al Consigliere Marchese Ragona, prego.

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Buona sera a tutti. Io voglio essere breve e quando ho chiesto di intervenire, in merito al Murales di via Carlo Alberto, ancora il Consigliere selvaggio non aveva parlato

e quindi qualcosa la dirò in merito al suo intervento per cui cerco di chiarirle subito prima che me ne dimentico. In merito al fatto che il Murales si trova in proprietà delle Ferrovie dello Stato risulta veritiero, che questi signor abbiano richiesto l'autorizzazione al Comune per occupazione del suolo pubblico quando montano delle impalcature, mi sembra regolare e anzi come tutte le altre associazioni devono pagare i diritti e anche per quanto riguarda l'affissione. Però c'è una cosa che non capisco Consigliere Salvaggio: al di là di chi è critico d'arte e chi magari la interpreta diversamente quest'opera d'arte, a mio modesto avviso ci sono alcune cose che di quest'opera non mi piacciono però sta, come diceva giustamente lei, alla creatività dell'artista scegliere i colori o scegliere le ascritte da metterci. Un piccolo appunto: vero risulta che sia proprietà delle Ferrovie dello Stato ma è anche vero che questo Murales viene visto da tutte le persone che transitano a Canicattì quindi canicattinesi e non. Quindi io penso che chiedere l'autorizzazione, l'associazione Puzzle, lo doveva fare a prescindere perchè lei che è avvocato dovrebbe sapere che anche se io sto a casa mia e sto magari, i disabiglièe e dò fastidio alle persone che passano perché sono nudo, sicuramente vengono i Carabinieri per oltraggio al pudore. Quindi penso che l'autorizzazione, questa associazione, la doveva chiedere

perché un'opera permanente di tale portata.... Dico hanno fatto bene a chiedere al Comune le dovute autorizzazioni circa la scelta dei colori e cosa volevano metterci perchè se al posto del Papa, io che ero l'associazione Puzzle, volevo mettere figure oscene, non lo so se Consigliere Salvaggio potevamo parlare di queste cose, con tutto il rispetto che ho per Papa Wojtyla. Premesso ciò io penso che sia quanto sia nell'interrogazione del Consigliere Cilia che del Consigliere Cacciato che tra l'altro per come l'hanno esposta... anche io sono dell'avviso che una Commissione di Studi, penso che i Consiglieri Comunali possano portare poco contributo in termine d'arte. Secondo me il problema sta nelle figure che hanno loro messo in queste... e quindi lo sappiamo a cosa ci riferiamo. Io penso che con l'opera d'arte, che forse l'artista aveva trasmesso al Comune, c'entrano ben poco! Per questo forse l'Amministrazione o i dirigenti preposti siano intervenuti in merito all'associazione per chiarimenti, perchè secondo me nel progetto originario non lo so se magari avevano inviato al Comune che volevano mettere Commissari Prefettizi, se volevano mettere figli di qualcuno che ha partecipato alla realizzazione di questa cosa, con tutto il rispetto per

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTI E DI ALTRI
CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Io non penso che magari un'Amministrazione che abbia recepito, quindi l'Amministrazione Comunale di allora quindi i Commissari volevano auto-ritrarsi per sempre a Canicattì, in nome di dire: " Noi siamo stati più bravi di tutti, ci hanno messo pure in un Murales!" A mio modesto avviso fa piacere quando alcune iniziative portate avanti dalle associazioni Onlus abbiamo questa risonanza che vanno sui giornali, su tirature di 400.000 copie, come diceva l'Assessore Rizzo, però non tutto quello che magari è arte risulta, e questo è l'oggetto della discussione, capito dalle persone che vivono a Canicattì. Perchè di tutto si può parlare, per come la vedo io attenzione, non voglio entrare in merito, ma le persone dicono che è un indecenza ritrarre alcune persone e metterle in contatto con personaggi illustri canicattinesi, con il Giudice Saetta e Livatino e figli di stesse persone che hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto. Secondo me abbiamo sbagliato, in questa sede, a parlare di arte noi che forse siamo i meno preposti a giudicare le opere altrui però però da un punto di vista tecnico, come faceva notare il Consigliere Cilia, io sono d'accordissimo ad avere

chiarimenti in merito all'associazione Puzzle se ai tempi aveva inviato ai Commissari stessi e poi all'Amministrazione quando ha chiesto i chiarimenti, che c'erano alcune fotografie. Per tutto quello che lei poi ha detto in merito alle opere d'arte delle grandi città e in tutte queste cose io sono d'accordissimo con lei che le persone si debbano... questi dipinti cittadini, questi graffiti etc., sono comunque decoro urbano, però forse nessuno vuole toglierla, correggetemi se sbaglio, questa prerogativa agli artisti canicattinesi. Ma sta di fatto che lei poco fa, nell'elencare tutti quei personaggi illustri se n'è dimenticato qualcuno; non dico il Giudice Saetta e Livatino che potrebbe avere un filo logico ma io vorrei capire cosa c'entravano i Giudici saetta e Livatino con i Commissari Prefettizi, voglio capire ancora cosa c'entravano le effigie di alcuni figli di persone che hanno partecipato alla stesura dell'opera d'arte perché mi si vocifera che qualche artista ha messo figli di amici etc., con personaggi illustri come Papa Wojtyla. Quando l'associazione Puzzle, a questa Commissione di Studi, Consigliere Cilia io sono d'accordo alla sua proposta, vorrà dare i chiarimenti dovuti dell'interpretazione logica o della loro vena artistica che hanno adoperato per realizzare quest'opera, magari saremo più contenti e chiariti del loro processo mentale che li ha portati a

questa iniziativa, seppur sempre lodevole per quanto riguarda il Papa, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Marchese Ragona. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Licata, prego.

CONSIGLIERE LICATA

Grazie signor Presidente. Questa sera io sarò molto breve. Carissimo avvocato lei è amareggiato io invece sono felice questa sera, come sempre tra l'altro.

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA

CONSIGLIERE LICATA

Sono felice perchè finalmente questa città ha eletto tantissimi Consiglieri Comunali che tutti ad un tratto sono diventati critici d'arte e conoscitori dell'arte e conoscitori della materia. Io ritengo che questo spessore artistico di alcuni amici Consiglieri Comunali, poco conosciuto forse nascosto, ma che dimostra come questa città sia artisticamente elevata. E' un peccato però che questo sfoggio di cultura, questo sfoggio, mi correggo non di cultura ma artistico tendente alla critica venga fuori

soltanto adesso e non qualche anno fa quando l'opera è stata consegnata alla città. In merito a ciò che c'entra o non c'entra io ritengo che l'artista traduce sempre il suo mondo interiore e quindi ritengo che prima di dire se c'entra o non c'entra io penso sia opportuno sentire l'artista. Io sono contrario, caro Presidente, sono contrario a questa Commissione della Santa Inquisizione: se ci si limita alla critica, a me sta bene, tutte le opere d'arte sono oggetto e soggetto alla critica ma consentitemi, per cultura personale sono contrario alla censura che reputo antidemocratica ed antiliberal per antonomasia. Un Consiglio democratico non può istituire delle Commissioni al fine di censurare le opere d'arte; una Commissione fatta da conoscitori della materia, 5 Consiglieri Comunali mi dà a che pensare anche perchè tra colleghi ci possono essere ottimi imprenditori, dei professionisti anche di fama però ritengo che non ci siano dei critici d'arte tali da poter stabilire se un'opera d'arte è fatta in un modo o in un altro modo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

CONSIGLIERE LICATA

Per me quella è un'opera d'arte Consigliere Cacciato.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

CONSIGLIERE LICATA

Canicattì, tra l'altro, ha così tanti problemi...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cacciato, lo faccia completare.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO.

CONSIGLIERE LICATA

Non si giudica così un'opera d'arte.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cacciato, la prego.

CONSIGLIERE LICATA

Le assicuro che non si giudica così un'opera d'arte se è bella o se è brutta.

CONSIGLIERE CACCIATO

L'unico preparato sei tu.

CONSIGLIERE LICATA

Assolutamente, non sono preparato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Licata, la prego, vada avanti.

CONSIGLIERE LICATA

Canicattì ha tanti problemi e dobbiamo financo preoccuparci del muro del ponte di ferro, tra l'altro non di proprietà del Comune di Canicattì. Nel caso invece delle opere d'arti del maestro Cipolla, grande artista, a mio avviso rappresentano egregiamente l'arte del nuovo secolo. Non voglio soffermarmi, io ritengo che se queste opere d'arte offendono, deturpano l'ambiente è il caso di rivolgerci ancorché ad una Commissione di indagine, ad una Commissione di critici d'arte che stabiliranno se queste opere sono di pregio, se offendono o meno, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Licata.

CONSIGLIERE CILIA

Presidente, chiedo scusa, posso?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non può.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, scusi un attimo, non è vero, c'è la richiesta di istituzione di una commissione di studio e non di indagine.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non so nemmeno cosa significa questa parola!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore Consigliere Cilia.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cilia ne prendiamo atto e mi assumo tutta la responsabilità, però ora facciamo completare il dibattito.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cacciato, per favore, dobbiamo andare avanti.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Ficarra, per favore.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E non deve rispondere così perché si trova in Consiglio Comunale.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La prego Consigliere Ficarra.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE FICARRA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non c'è dubbio che qua ci devono essere delle diversità di impostazione, non c'è dubbio che ci devono essere delle diversità anche di gusto, qua parliamo di tutto e del contrario di tutto perché nessuno penso siamo in grado di criticare niente. Qua bisogna vedere se una cosa piace o non piace, però bisogna dare la possibilità ai signori Consiglieri che esprimono il loro parere di farlo senza interrompere. Allora ognuno di noi deve avere la capacità di fermarsi e di ascoltare gli altri. Io penso che tutta questa foga sicuramente sarebbe degna di miglior causa caro Consigliere. E' inutile che qui si salta in aria se ci sono precisazioni o non precisazioni. La parola al Consigliere Guarneri, prego.

CONSIGLIERE GUARNERI

Signor Presidente, signori Consiglieri io mi scuso con il Consiglio per essere arrivata un po' in ritardo quindi mi sono persa i primi interventi, per cui può darsi che in alcuni passaggi posso essere anche ripetitiva. Io voglio ricordare a tutti i Consiglieri, a qualche Consigliere che ha fatto l'intervento ed a qualche altro che vorrà farlo, che stiamo andando un po' fuori, secondo me, quello che era l'indirizzo della richiesta che aveva fatto il Consigliere Cilia. Non stiamo valutando l'arte, l'artista. E' questa la cosa più sbagliata che si sta facendo oggi. Qualcuno vuole

portare avanti come argomento il discorso che l'artista non è bravo, qualcuno non fa altro che parlare dell'artista e dell'arte in generale. Non si deve discutere di questo. L'argomento che deve essere invece discusso è sul contenuto di questo Murales, che è ben altra cosa dell'arte o dell'artista.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

CONSIGLIERE GUARNERI

Scusami, fammi parlare e poi fai il tuo intervento. Quando si parla di contenuto dobbiamo precisare che questo Murales parte con la richiesta di fare appunto un Murales e ricordare una persona, ricordare Papa Giovanni Paolo II. Quindi l'intenzione dell'artista è quella di mettere a disposizione la sua arte e raffigurare un ricordo di Papa Giovanni Paolo II. Su questo penso che nessuno di noi abbia nulla da dire. Il problema nasce quando nella possibilità che ha l'artista di realizzare la sua opera arbitrariamente, a mio avviso, mette in quel dipinto cose che vanno al di fuori del ricordo di Papa Giovanni Paolo II e lì nasce il problema. Io penso, come giustamente sottolineava il Consigliere Cacciato, che ognuno a casa propria può fare quello che vuole, ma aldilà di avere permessi vari o meno, aldilà del fatto che l'opera può

essere su una struttura di proprietà comunale o di altri c'è da precisare che quello che viene poi messo in evidenza viene messo in evidenza per tutti. Quello che viene poi pitturato, quello che viene poi scolpito o altre cose si mettono a disposizione di una collettività. Io non penso che oggi alla signora Guarneri è permesso di fare una sua fotografia, di farsi dare il permesso dalle Ferrovie dello Stato e di andarla ad appiccicare sotto il ponte di ferro. Io ho avuto l'autorizzazione della Ferrovia e mi è permesso, se mi è consentito, mettere lì un mio poster mentre in campagna elettorale o per qualsiasi altra pubblicità il cittadino deve andare a pagare per affiggere il manifesto perchè di questo si tratta, andare a mettere in evidenza qualcuno che non ci deve stare se parliamo, Consigliere Salvaggio, di contenuto. Se parliamo di ricordo, parliamo di ricordo del Papa e quindi in quei puzzle doveva essere soltanto dipinto il Papa in alcune circostanze della sua vita, del suo papato, come lo vuole dire lo dice, però altre persone, altre cose, ispirazioni personali del momento, mi deve consentire, non sono permessi perché è la collettività che usufruisce di quel bene in quel momento.

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

L'arte è al servizio del cittadino.

CONSIGLIERE GUARNERI

L'arte è al servizio del cittadino, ma deve essere anche voluta. Per quale motivo l'artista non ha, non so, previsto tutti i Consiglieri Comunali in quel dipinto? Non siamo degni di essere ricordati? Forse non siamo degni di essere ricordati.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE GUARNERI

Presidente, per favore.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, Consiglieri mi dovete aiutare, un pò di silenzio e facciamo finire l'intervento. Consigliere Guarneri, prego continui.

CONSIGLIERE GUARNERI

Quando si parla di giudicare è un modo errato di porre le cose perché non stiamo giudicando l'artista. Mi è capitato spesso volte di andare a Campobello di Licata e lì ho avuto modo di apprezzare diversi Murales. All'inizio della proposta della realizzazione di questo Murales, avevo sentito che c'era la possibilità di fare questa iniziativa, l'ho apprezzata molto anche perché da tempo mi chiedevo:

"Perché in questo muro così grigio, così spoglio non si realizza qualcosa che sia di vanto per la città invece di essere vittima, questo muro, delle solite affissioni come si suol dire selvagge?" Quando c'è stata questa iniziativa, la proposta di questa iniziativa sono stata molto contenta ed aspettavo veramente di vedere con ansia la realizzazione di questo Murales.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE GUARNERI

Io non pretendo di essere ascoltata in religioso silenzio, ma se qualcuno non è interessato... Quando però ho visto le prime fila di questo disegno un po' sono rimasta scioccata nel vedere tutte quelle strisce colorate e non capivo il senso di quel dipinto in un contesto di Murales. Anche perché avevo visto qualche litografia che avevano venduto nel frattempo, quindi mi aspettavo un percorso storico della vita del Papa dall'inizio alla fine, quindi mi aspettavo che fossero un susseguirsi di immagini che poi confinavano nell'altro lato dall'inizio alla fine. Bene, il primo choc l'ho avuto con questi colori così vivaci e forti, il secondo choc è stato quello di vedere questi pannelli che non mi davano l'impressione di un Murales, ma solo appunto di alcuni pannelli appiccicati che secondo me

è qualcosa di diverso dal Murales.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Sono puzzle!

CONSIGLIERE GUARNERI

Sono puzzle, va bene, ma secondo me il Murales è un'altra cosa. Mi pare che si parlava di Murales in ricordo di Papa Giovanni. Ora il Murales penso, non so qui c'è l'Architetto, l'Assessore, sia un qualcosa che si fa direttamente sul muro o no! Queste sono cose che vengono invece attaccate che volendo si possono staccare. Non tutti i mali vengono per nuocere! Sono rimasta, è un parere mio personale, un po' delusa dall'opera per quanto riguarda il Murales, posso rimanere delusa è una cosa mia personale e rimane a me. Quando vado a vedere, invece, che in questi puzzle ci sono cose che vanno al di fuori del ricordo di Papa Giovanni Paolo II, allora non c'è qualcosa da dire ma c'è tanto da dire signori quindi signori questa cosa deve essere molto discussa, questa cosa deve essere molto analizzata se permettete! Questa Commissione di studio che proponeva il Consigliere Cilia deve essere affrontata non per indagare su chi, ma su che cosa si deve fare di quello che è extra in questa arte, se così possiamo chiamarla, perché, secondo me, quando dobbiamo andare a parlare di

arte dobbiamo andare a parlare del singolo pannello o giudicare che cosa c'è che non va o meno, ma questo non lo possiamo dire. Non è di nostra competenza se il colore è così, se il dipinto doveva essere fatto in un altro modo, se quello doveva essere giallo o bianco. Non è questo il discorso. Andare a mettere persone su quel Murales che non devono essere ricordate perché sono persone di ogni giorno. Il ricordo giusto, secondo me, che doveva essere fatto a Papa Giovanni Paolo è tutto quello che ricordava Giovanni Paolo, anche perché era quello il contenuto del Murales. Ora non si può approfittare delle buone intenzioni, non ci si può approfittare della buona volontà e fare poi quello che ci pare. E' nostro dovere, come Consiglieri Comunali, anche parlare di queste cose signori. Il dovere dei Consiglieri Comunali è di occuparsi di Canicattì a 360°, quindi penso che se lei non è Consigliere Comunale di un altro paese ha anche il dovere di occuparsi di questa cosa a Canicattì perché sono cose che riguardano la città di Canicattì. Non solo i cittadini di Canicattì, ma tutte le persone che vengono perché giustamente chi non sa, chi non conosce guarda quella opera che è messa lì. Quante persone ci passano al giorno sotto quel ponte? Vogliamo fare un calcolo! Sono tante, quindi non conoscendo vorrebbero anche capire che funzione ha avuto quella persona nella vita di Papa Giovanni Paolo perché questo Murales è in ricordo a

Papa Giovanni Paolo. Si chiederebbero: "Ma questa persona è stata a contatto con Giovanni Paolo? Ha avuto un segnale forte per essere messo lì." Altrimenti, la gente non potrebbe capire! Non può essere una cosa di questo genere, quindi a mio avviso una Commissione di studio è necessaria perché bisogna analizzare le cose che realmente devono stare in quel Murales e le cose che non possono stare. Se così non fosse, se questo Comune permette questa cosa, io pretenderò signori miei che l'artista faccia appunto la mia faccia, anche se brutta, e la vada a mettere sotto il ponte.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è vero che è brutta!

CONSIGLIERE GUARNERI

Anche se è brutta, io pretendo e dico pretendo che sia messa sotto quel ponte. Signori Consiglieri se è un problema l'artista me lo pago da me l'artista e mi faccio fare un bel manifesto da mettere sotto il ponte, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Guarneri. La parola al Consigliere Giardina Gioachino, prego.

CONSIGLIERE GIARIDINA GIOACHINO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, io ritengo che la vicenda relativa a questo Murales è come ogni vicenda ricca di sfaccettature diverse e poi deve essere osservata sotto diversi profili. Sicuramente l'arte non è un qualcosa di sindacabile. Vero è che i Murales negli ultimi anni hanno sempre occupato degli spazi nelle varie città. Io ricordo che, ad esempio, nella vicina Delia ci sono parecchi Murales di un artista locale. Canicattì ad un certo momento ha ritenuto opportuno far sì che quello spazio della nostra città anche se non appartiene al Comune, ma che è al centro di una zona molto importante del nostro Comune perché si trova a cavallo tra due strade, una che collega l'uscita per Delia e l'altra che collega l'uscita per Caltanissetta, abbia voluto dare un tocco artistico a quella parte della nostra città. L'arte, in sé per sé, è un qualcosa di insindacabile. Proprio l'altro giorno Presidente con lei, durante un'intervista presso una trasmissione, io nel volere cercare di esprimere cosa per me è l'arte mi sono rifatto a quella che è la scritta che campeggia sul Teatro Massimo di Palermo: "L'arte rivela ai popoli la vita, rivela loro la fede, ma vano è il diletto delle scene ove non mira il preparare dell'avvenire."

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se vuole gliela dico bene io!

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

L'arte rinnova i popoli e ne rivela loro la vita, vano è delle scene il diletto ove non mira a preparare l'avvenire."

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Mi pare che sia quello il significato Presidente, forse una parola prima o una parola dopo, a mio modo di vedere il senso pieno era quello.

VOCE FUORI CAMPO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Presidente, gentilmente, posso capire che mi interrompe il Sindaco, mi interrompe lei pure...!

VOCE FUORI CAMPO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Grazie. Stavo dicendo che a mio modo di vedere forse quella opera d'arte Consigliere Cacciato, comunque è opera d'arte,

è forma di espressione di un sentimento che l'artista aveva e che è espresso in un modo che può piacere o non piacere. Per carità, non voglio sindacare su questo! Sono l'ultima persona a farlo. Pur tuttavia ritengo che vada analizzato sotto un aspetto molto importante, ci possono essere persone che nulla hanno a che fare se associate a Papa Giovanni Paolo II, ma forse quel Murales vuole dirci qualcosa di più. Quel Murales forse, e vorrei sentire in tal senso l'artista, vuole fotografare nella nostra città quel periodo storico. Ecco perché ci sono i Commissari, ecco perché c'è un Capitano dei Carabinieri che adesso non c'è più, a monitor delle generazioni future perché in quel periodo della nostra città era una città che si trovava su tutti i giornali d'Italia perché aveva avuto un Consiglio Comunale sciolto per infiltrazione mafiosa in quanto una Giunta, con un atto totalmente illegittimo, aveva assegnato i terreni alla mafia. Queste cose le voglio dire e quel Murales rappresenta quel momento della nostra città, affinché le generazioni future ricordino sempre che cosa è successo nella nostra città, quando su tutti i giornali la nostra città veniva indicata come una città di mafiosi, cosa che non è e lo voglio dire orgogliosamente.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GUARNERI.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Io volevo sentire in tal senso l'interpretazione che dà l'artista, ma sicuramente quel periodo storico rimane e qualcuno, compreso il Sindaco, faceva parte di quella stessa Giunta quindi io questo qua lo prendo come monitor per le generazioni future, affinché il Papa ci possa benedire, ci possa illuminare nel cercare di far sì che la nostra città non debba più ricadere nel fango com'era ricaduta in quel periodo. Allora alla luce di questo posso anche comprendere, posso anche capire perché l'artista ha voluto fotografare istantaneamente determinate persone che in se e per se probabilmente con la figura di Karol Wojtyla non c'entrano nulla. Pur tuttavia è bene che le cose, a maggior ragione, si facciano nella legalità. Pertanto se quella opera, da come si evince dalla documentazione, effettivamente non è il massimo della regolarità perché a quanto pare non c'è un parere dell'Ufficio Tecnico, perché a quanto pare avevano detto che è un'opera abusiva, tutte queste cose caro Presidente, a mio modo di vedere, possono essere e dovranno essere attenzionate da una Commissione di studio che dovrà regolarizzare la situazione di quel Murales.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GUARNERI.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Scusami, l'intervento ha un senso se lo si ascolta dall'inizio alla fine. Con gli annunci e con gli (parola non chiara) parla qualche altro. Allora, a mio modo di vedere, forse una Commissione di studio può essere illuminante per farci capire quali sono e se ci sono delle ragioni che fanno sì che quella opera d'arte, quel Murales non sia completamente tecnicamente regolare. Allora questo sì che lo possiamo analizzare, questo sì che lo possiamo valutare, però sulla sindacabilità dell'opera d'arte...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GUARNERI.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Maria Teresa, per favore, fammi completare. Non penso che noi abbiamo il compito di sindacare. Se l'artista che ha realizzato quella opera viene qua e mi viene a dire che quella opera è, come io presumo, un monitor alla città e per le generazioni future per quello che è successo affinché noi ce lo ricordiamo sempre, allora io posso anche accettarlo. D'altronde ritengo che forse l'unica spiegazione plausibile sia questa anche se vorrei sentirla dall'artista perché oggettivamente, e ciò che è oggettivo non può essere sindacato, ci sono delle persone che messe così accanto al Papa non c'entrano nulla, tranne che non si è voluta fare una fotografia istantanea della nostra città

in quel periodo storico che purtroppo tutti noi abbiamo e
che dobbiamo ricordare per sempre.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Non è un'opera d'arte.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Non ho voluto mai sindacare l'arte.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Mauro, ma io non volevo sindacare l'opera d'arte!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Mauro, per favore, non mi interrompere. D'altronde voglio
dire nella storia c'è stato qualche precedente e non mi
pare che abbia avuto maggior fortuna. Io mi ricordo il
Braghettone che andò, caro Mauro Architetto, a rattoppare

l'unità che Michelangelo fece nel giudizio universale. Non mi pare che sia stato un granchè per la storia, di conseguenza non vorrei passare come un Consigliere Comunale che vuole queste cose. Pur tuttavia, io ritengo che una Commissione di studio che serva ad appurare ed a rimuovere le irregolarità tecniche, se ci sono, possa essere utile al fine di potere dare regolarità a quella opera d'arte. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giardina. Vi stanno distribuendo, ho preferito fare distribuire, gli atti relativi al Consiglio Comunale straordinario di domani per la questione dell'A.T.O. idrico, così avrete la possibilità di guardarveli quindi ve li ho fatti portare personalmente. Vi prego cortesemente, se potete, di ascoltare gli interventi di ognuno dei Consiglieri con un pò di silenzio così cerchiamo di andare velocemente. Chi ha bisogno di commentare qualcosa magari si allontana evitando di creare confusione. Io vi ringrazio di questo e volevo solamente dire una cosa in merito. Noi qui stiamo cercando di capire chi ha fatto l'opera e si vuole qui l'artista per venirci a spiegare che cosa significa. Secondo me un quadro, un'opera si ammira ed ognuno poi gli dà l'interpretazione che gli suscita, che meglio sia addice a quello che in quel

momento sta pensando. Io non capisco niente di arte, però secondo me un'opera d'arte è tanto più importante, è tanto più di valore quando può ispirare e può sollecitare più impressioni, quindi diciamo che l'arte deve essere libera se di arte si parla in questo caso! La parola al Consigliere Di Ventura, prego.

CONSIGLIERE DI VENTURA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, io non sono interessato ad entrare nel merito della valutazione artistica dell'opera, mi limiterò soltanto alla dotazione artistica, ma anche qui si diceva dell'opportunità o meno di inserire determinati soggetti accanto ad altri. Qua l'artista ha ritenuto di dovere realizzare quel Murales ed ha inserito quello che ha voluto. Mi limito soltanto ad evidenziare che per detto Murales è stata richiesta un'autorizzazione, quindi si è messo in atto un procedimento amministrativo che è sfociato nell'autorizzazione. Dopo di che se l'Ufficio Tecnico ha ritenuto di dovere ravvisare degli abusi, delle irregolarità o altro è compito proprio dell'Ufficio Tecnico quello di verificare la conformità dell'opera alle norme vigenti in materia di edilizia ed urbanistica del nostro territorio. E' un problema che riguarda solo ed esclusivamente l'Ufficio Tecnico, quindi appunto per questo

ritengo assolutamente superflua l'istituzione di una Commissione di studio sull'argomento perchè non si tratta di valutare la bellezza o meno del Murales, ma si tratta soltanto di verificare se nella realizzazione del Murales si sono rispettate le norme e questo compito è deputato all'Ufficio Tecnico del Comune. In buona sostanza è come se noi volessimo di volta in volta valutare la bellezza di un prospetto o l'utilizzazione dei colori che sono stati realizzati. Se noi qui, nel nostro Comune, avessimo un piano dei colori questo compito sarebbe sempre da attribuire all'Ufficio Tecnico, anche perché nella realizzazione dei prospetti si dovrebbero rispettare determinate tonalità. Una piccola puntualizzazione in ordine all'intervento del collega Selvaggio per dire che sono d'accordo con lui che bisogna rivalutare determinate bellezze che abbiamo nel nostro territorio, lei citava poco fa i presepi. Le ricordo che l'Amministrazione ha istituito una Commissione per la votazione dei presepi natalizi della quale fanno parte il Presidente del Consiglio, chi vi parla ed il Consigliere Lioni proprio per giudicare ed attribuire un piccolo riconoscimento a coloro i quali si sono impegnati per fare qualcosa di bello per la nostra città, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Ventura. La parola al Consigliere Salvaggio Luigi, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Signor Presidente, signori Consiglieri quando ho iniziato a fare il Consigliere Comunale tutto pensavo tranne che venire qua a parlare di Murales, di arte, di storici, di critici, di Michelangelo. Ho sentito di tutto questa sera, con alcuni Consiglieri sono d'accordo, con altri un po' meno. Sono d'accordo su un punto con la signora Guarneri, quando diceva che il compito del Consigliere Comunale è anche quello di occuparsi del Murales perché riguarda l'intera città di Canicattì, però volevo ricordare a tutti i Consiglieri che non sono questi i veri problemi che riguardano i cittadini, ma i problemi che riguardano i cittadini sono altri. Ad esempio, il problema dell'acqua, il problema delle strade perché ricordiamoci cari Consiglieri che l'Amministrazione in questo momento sta prendendo in giro tutta la città rappezzando quelle strade che noi abbiamo fatto notare essere poco fruibili alla cittadinanza.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Sei fuori argomento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questo lo potevo dire io, Assessore.

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Io non sono un critico d'arte pertanto non posso entrare nel merito del Murales se è fatto bene, se è fatto male, se sono stati rispettati i colori, se sono tenui oppure meno. Come diceva giustamente il Consigliere Guarneri, cosa c'entra il Papa con alcuni personaggi? Non vedo proprio nessun tipo di rapporto tra questi due personaggi, cioè ad esempio tra il Papa ed il Commissario. Posso capire con i Giudici Livatino e Saetta, ma con i Commissari e con altri personaggi presenti non sono pienamente d'accordo. Quindi noi siamo d'accordo ad istituire una commissione di studio come precisava il Consigliere Cilia, non appunto una commissione di indagine perché una commissione di indagine vuole essere qualcosa che critica proprio l'opera, fa critica nei confronti di chi ha realizzato questa opera. A chi ha realizzato, invece, l'opera dobbiamo fare anche i complimenti perché ha speso del tempo, ci ha messo del suo. La Commissione di studio, invece, vorrebbe fare capire quali sono stati i problemi e quali difetti ci sono stati perché se è vero che ci sono stati dei difetti oppure dei vizi...

CONSIGLIERE FICARRA

Perchè non ci si pensava prima!

CONSIGLIERE SALVAGGIO LUIGI

Perché non si ci è pensato prima! Perché si ci è pensato ora, prima non c'era il Consiglio Comunale che faceva notare certi problemi e certe problematiche. Volevo fare notare soltanto una cosa, se questa opera veniva considerata abusiva o se c'erano stati appunto dei vizi come mai i Commissari, durante il giorno dell'inaugurazione, erano presenti? Solo questo vorrei anche capire grazie alla commissione di studio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salvaggio. La parola al Consigliere Ficarra, prego.

CONSIGLIERE FICARRA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Vice Sindaco, signori Assessori, buona sera a tutti quanti. Io sono d'accordo pienamente con l'intervento del Consigliere Salvaggio, che ha fatto veramente un'analisi attenta, precisa e mirata. Oggi noi stiamo perdendo tempo per quanto riguarda questa opera, questo Murales, che secondo il mio punto di vista è un'opera che trovo positiva. Non sono

d'accordo per quanto riguarda la Commissione di studio perché, secondo me, si perde del tempo andare a parlare di commissioni di studio per quanto riguarda questa opera. Io intervengo perché per me questa opera, questo Murales è un'opera che rappresenta la città di Canicattì per i suoi momenti, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Ficarra. La parola al Consigliere Di Natale, prego.

CONSIGLIERE DI NATALE

La ringrazio Presidente. Finalmente abbiamo la possibilità di parlare di qualcosa che ha suscitato certamente dei giudizi contrastanti tra loro, ma che ha abbellito una parte della città. Ricordo allora, seguendo le TV locali, che qualcuno degli artisti che ha contribuito a dipingere questo scorcio della città ha detto che voleva riqualificare una delle zone degradate della nostra città. Voglio fare una premessa, certamente quella non è una zona degradata. Ha dato la possibilità di colorare un pezzo di cemento che prima era adibito a manifesti pubblicitari, a manifesti elettorali e quant'altro. Da questo punto di vista possiamo anche dare ampio lustro all'artista che ha fatto questo, però colleghi Consiglieri abbiamo anche

l'obbligo di non impelagarci in giudizi critici che certamente, almeno parlo per me, non abbiamo le competenze per dare. D'accordo con me, come gran parte dei Consiglieri Comunali ha detto, qualche viso in meno avrebbe fatto sicuramente meglio alla città ed avrebbe reso meno criticabile questa opera d'arte. Qualcuno la chiama opera d'arte, di opera d'arte si tratta, un'espressione dell'arte. Il Consigliere Salvaggio tra l'altro ha fatto un bellissimo intervento sull'argomento, ha parlato anche di forme di arte che io non conoscevo tipo il Dadaismo. Anche quella è opera d'arte, anche con lo sterco qualcuno faceva opera d'arte. Non certamente non la vogliamo fare con lo sterco, ma nemmeno con chi ha commissariato la città per un mero errore penso. Qualcuno ha detto "per atti gravissimi", ma per un mero errore formale alla luce anche delle cose che poi sono venute fuori, alla luce delle assoluzioni che ci sono state. Non è tutto oro quello che luccica, ma non è anche tutto sterco quello che fa puzza. La nostra città certamente non ha meritato quello che ha vissuto e noi non abbiamo il dovere neanche di lasciare alla memoria dei nostri figli chi ha commissariato la città perché la legge stabiliva questo. E' stata una pagina brutta della storia della nostra città e noi abbiamo il dovere di cancellarlo. Certamente non siamo gli artisti, non lo possiamo cancellare, né lo dobbiamo cancellare, ormai l'hanno fatto,

ma almeno che ci dicano il motivo per il quale un santo viene messo insieme a chi di santo certamente non ha niente. Tranne che diventa santo chi elimina la mafia da un territorio, se mafia c'era e se mafia è stata eliminata! Non voglio giudicare l'opera d'arte perchè io non ho le competenze per farlo, però spero che i graffitari come li chiamava il Consigliere Salvaggio, che hanno abbellito per chi ama quella forma di arte e che hanno abbruttito per altri che invece si occupano di Michelangelo e di celebrità diverse che hanno abbellito scorci della nostra città di arte, possano abbellire qualche altra zona della nostra città. Il Consigliere Cacciato ricordava che noi abbiamo fatto i complimenti all'artista, di cui noi oggi stiamo tanto discutendo, quando si è occupato di abbellire lo scorcio del Santo Spirito. Ha fatto un'opera bellissima che ancora oggi, devo dire, si mostra alla città ed ai visitatori della città considerato che lì ogni anno viene fatto il presepe. Qualcuno ha chiesto di istituire una Commissione di studio e forse si è equivocato su questo tipo di discorso. Noi non abbiamo la voglia di indagare su chi ha fatto chi, su chi voleva fare cose diverse, su cosa l'Amministrazione Comunale ha chiesto all'Associazione Puzzle che ha fatto quell'opera perché tutto parte da un equivoco di fondo. Forse qualcuno poi lo dimentica e ci impelaghiamo col dire: "E' bello, è brutto, i colori sono

sgargianti, etc." E' vero, i colori sono sgargianti. Per il mio gusto, per il mio modo di vedere quei colori sono sgargianti e non sono consoni al puzzle di Papa Karol Wojtyla, ma quello ha fatto l'artista e quello noi dobbiamo accettare. Certamente se l'Ufficio Tecnico con una nota, che sono parte ufficiale, dichiara che c'è un abuso allora qualcosa dobbiamo anche capirla. Lei Assessore Rizzo ogni tanto dica quello che pensa. Purtroppo l'Ufficio Tecnico ha stabilito che c'era un abuso, dopo di che ci dirà per quale motivo, chi l'ha fatto, per quale motivo, quali erano le autorizzazioni, quali erano le prescrizioni che avevano dato. Certamente sono note ufficiali, di abuso si tratta e l'Ufficio Tecnico dava quindici giorni di tempo... per questo io poco fa avevo chiesto a Cilia: "Ma c'è un termine perentorio entro il quale dobbiamo rientrare dall'abuso?" Dicevo che l'Ufficio Tecnico, allora, dava quindi giorni di tempo per dare le osservazioni e in ogni caso per giustificare l'abuso che si paventava. Quando il Consigliere Cacciato ed il Consigliere Cilia, non so gli altri firmatari della mozione, chiedono una Commissione di studio fatta da Consiglieri Comunali... Sul fatto che debbano entrarci in questa commissione di studio anche altri artisti che certamente criticerebbero l'operato di un artista locale, io non sono molto d'accordo. Ma se un Consigliere Comunale che pensa di capire di arte, che in

ogni caso vuole capire di più e vuole dare spiegazioni al Consiglio Comunale, allora non c'è niente di male. Noi certamente non stiamo istituendo una Commissione di indagine e non abbiamo la voglia di indagare su nessuno. Una Commissione di studio per verificare quello che è stata l'autorizzazione data dall'Ufficio Tecnico e quello che era il pensiero, che è stato il pensiero dell'artista quando ha partorito questa opera d'arte, io penso che non debba fare scandalizzare nessuno e noi in fondo possiamo anche essere favorevoli. Noi non abbiamo, dicevo poco fa, la voglia né la competenza, almeno io, di criticare o giudicare un artista, ma la Commissione di studio che verifichi i fatti e che vada a vedere realmente se dovevamo mettere "Città di Canicattì con il logo di Canicattì" e dovevamo evitare di mettere qualche figura che non c'entra proprio niente penso che non lede né l'arte di nessuno, né gli interessi di nessuno, né tanto meno imbavagliamo la cultura o l'arte. Quindi voglio dire prendiamo la cosa per quello che è, non come una cosa leggera, una mera Commissione di studio e non certamente una Commissione di indagine che andrebbe ad indagare sul pensiero di chissà quale artista o di chissà che grande luminare. Noi abbiamo questi artisti, io sono contento che ogni tanto qualcuno abbia l'idea di dipingere qualche scorcio della nostra città per abbellirla, non c'è niente di male, se poi viene brutta non dobbiamo certamente

cancellare con un grande pennello, tipo quello della pubblicità dei pennelli cinghiale. Non sono d'accordo con la signora Guarneri, non dobbiamo chiedere di immortalarci tutti perché altrimenti faremo la fine...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GUARNERI.

CONSIGLIERE DI NATALE

Sì, lo so che era una battuta, dicevo fare la fine di quello imprenditore che si è fatto immortalare sulla facciata del palazzo che ha costruito in un posto dove forse era meglio mantenere lo status quo, un palazzo di pregio. Certo abbiamo cambiato l'oro con lo stagno e ci abbiamo pure messo del nostro per farlo diventare ridicolo, ma a Canicattì succedono anche queste cose! Quindi non ridicolizziamo anche un'opera d'arte perché è fatta da artista locale, però la commissione di studio la possiamo anche istituire. Ho finito, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Natale. La parola al Consigliere Giardina Giovanni, prego.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOVANNI

Grazie Presidente per avermi dato la parola. Volevo parlare del Murales, però mi pare che qualcuno vuole fare sempre

della facile speculazione citando fatti ed eventi che sono sicuramente distanti dall'oggetto della discussione e che per altro ancora sono sub-judice. Bontà loro hanno delle certezze che magari tanti altri, a cui compete, non hanno. Per quanto riguarda il Murales, aldilà del mio giudizio personale, il fatto intanto che se ne parli in positivo perché ha generato un dibattito su un'opera d'arte che a Canicattì, almeno che io ricordi, non si era mai verificato. Quindi tutta la città dal momento in cui è stato realizzato, ma anche dopo in vari momenti, si è cimentata in discussioni se è bello, se è brutto, se ci sta, se non ci sta. Già il fatto di fare delle valutazioni diverse da quello che è l'ordinario ed il quotidiano, io ritengo che di per se già questa opera sicuramente un aspetto positivo e bello ce l'ha. Faccio una premessa, che era la premessa che aveva fatto anche il mio omonimo e dirimpettaio Giardina, l'arte rinnova i popoli e ne rileva lo spirito. Io non critico il fatto che alcuni Consiglieri diano un giudizio critico, se lo fanno vuol dire che possono anche farlo e di cui ho un enorme rispetto, però non condivido un ulteriore intervento censorio e dico perché. Perché questo ultimo intervento potrebbe essere una cosa ancora più criticabile dell'opera stessa. Mi spiego meglio. Sicuramente criticabile è il comportamento dell'artista che ha divagato rispetto alla commessa

ricevuta, ma siccome la premessa è che l'arte rinnova i popoli e ne rileva lo spirito quella opera sicuramente lascia trasparire qual è lo spirito di chi quella opera l'ha voluta. E siccome certamente non diventerà mai il simbolo di Canicattì, nè questo Consiglio Comunale ha dato una commessa che dovesse raffigurare diciamo un qualcosa, il fatto di andarsi ad impelagare o comunque ulteriormente alimentare questo tipo di comportamento ritengo che non si debba seguire. Il fatto che ci siano dei Murales in una città sicuramente l'abbelliscono e lo arricchiscono, però tutto sta quello che si vuole fare e quello che ne viene fuori. Sicuramente gli artisti hanno di per sé innate le doti di quelle che possono essere le loro rappresentazioni, sicuramente molto più contrastanti: sacro ed il profano, il divino e l'umano, il bandito ed il campione. Sono tutte cose che emergono sempre, quasi sempre nelle opere degli artisti siano essi musicisti, siano essi scultori, siano essi pittori come nel nostro caso, ma siccome sono appunto delle creazioni artistiche come tali vanno rispettate, però sicuramente quando si riceve una commessa è giusto che quella commessa vada rispettata, quindi va criticato chi non ha eseguito quel tipo di commessa, ma va rispettata l'opera in quanto tale, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giardina. La parola al Consigliere Palilla, prego.

CONSIGLIERE PALILLA

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, il mio intervento è fatto di due punti. Il primo punto è quello che, secondo me, non si può divagare per tre ore su una discussione del genere. Noi qua stiamo discutendo se il Murales è più o meno bello, ma l'Architetto Rubino concorderà con me che il bello ed il brutto è molto soggettivo e di gusto, quindi noi non siamo qui a poter giudicare. Per quanto riguarda i soggetti del Murales possono essere criticabili, non criticabili, non possiamo noi giudicare. Il mio appello è semplice, il luogo del Consiglio Comunale non è un luogo adatto a fare critica d'arte. Poco fa dicevo al Consigliere Giardina, lo ripeto anche a voi, che secondo me l'unica cosa che possiamo fare qui è dibattere e discutere sulla legalità o meno dell'opera, nel senso che se ha fatto un abuso l'Ufficio Tecnico ha il compito di vigilare su questa cosa. Se hanno mancato loro oppure l'artista è un fatto direttamente loro, non è un compito nostro ed è per questo che io non voglio entrare in merito sul discorso del ponte. Se c'è un illecito sarà l'Ufficio Tecnico a stabilirlo. Il secondo punto è quello della Commissione. Io sono d'accordo sul fatto di stipulare, di istituire una Commissione di

decoro urbano. L'avete chiamata così? Io ero assente quando ne avete parlato. Una commissione che non può limitarsi solo al ponte di ferro perché il fratello gemello del ponte di ferro è il ponte dove ci sono le poste. Meglio il ponte colorato di cento colori e non arrugginito, che fa schifo, come quello delle poste. Scusatemi!

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

CONSIGLIERE PALILLA

Una ruggine preventiva, ma fa schifo! Si parlava del famosissimo palazzo di Via Regina Elena, il palazzo dove c'è il pupo. Giudicabile, sarà la commissione, ma non si può andare in maniera retroattiva ed andare a buttare a terra il palazzo del signor Raia. I famosi totem, i singoli nelle rotatorie, c'è chi li chiama singoli fallici, c'è chi li chiama forcella, ognuno li chiama come vuole, giudicabili anche quelli. Possiamo parlare delle vasche blu sui tetti, possiamo parlare dello (parola non chiara) del centro storico canicattinese rovinati da due palazzi. Da casa mia si vede il centro storico di Canicattì, che è bellissimo, e due palazzi che sono uno azzurro ed uno arancione i quali distruggono tutto il centro storico. Canicattì, signori miei, ha tanti problemi di immagine che vanno secondo me studiati e rispettati ma non per ritornare

indietro perché non si possono buttare a terra due palazzi, ma per stare attenti affinché non vi siano nuovi problemi e nuovi "scempi" nel nostro paese. Ritorniamo sempre al discorso del soggettivo, per me sono scempi di immagine per il nostro paese. Quindi sono d'accordissimo con la Commissione e sono d'accordo anche sul fatto che non possono essere soltanto i Consiglieri Comunali a farne parte. Almeno io non mi sento all'altezza di farne parte! Questa mia umiltà spero che sia trasmessa un pochettino a tutti, nel senso che al di fuori delle figure dei Consiglieri Comunali che ci devono essere d'ufficio, ci dobbiamo essere, ci deve essere anche la presenza di alcuni specialisti e direi anche canicattinesi. C'è chi parlava di invidia tra artisti, ma io non ci credo perché il decoro del nostro paese va al di fuori degli screzi personali o delle proprie esigenze perciò sono d'accordo con la Commissione, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Palilla. La parola al Consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO

Grazie signor Presidente, il mio intervento in qualche modo sarà simile a quello del Consigliere Palilla. Voglio dire

una cosa in premessa, sono contento che si sia fatto questo Murales e che ci siano queste opere d'arte, anche se c'è a chi piacciono e a chi non piacciono, nelle aiuole e nelle varie diramazioni della nostra città. Grazie a queste cose oggi noi stiamo parlando di decoro, stiamo parlando di opere d'arte, stiamo parlando di qualcosa di cui da un po' di tempo non se ne parlava. Per cui tutto sommato è una cosa positiva, aldilà del fatto che possono o non piccono piacere, che si siano fatte queste cose. Per quanto riguarda la Commissione va bene, ben venga la Commissione però deve trarre spunto per essere proiettata al futuro di quello che sarà la nostra città. Immaginiamo se ogni volta che si insedia un Consiglio, lo stesso dovesse andare a vedere in maniera retroattiva tutto quello che si è fatto prima! Non ci si arriverebbe più. Semmai da quella che è la storia, da quello che è il passato si deve trarre spunto per farne in qualche modo tesoro ed essere proiettati nel futuro. Grande importanza si deve dare a quello che è il nostro centro storico, come diceva il Consigliere Palilla. C'è bisogno di una commissione, di qualcuno che se ne occupi per evitare che ci siano queste brutture a cominciare dalle vasche azzurre anche se so che sono state vietate. Di questo ci dovremmo occupare, così come per tante altre cose. Per cui ben venga questa Commissione, ma che appunto sia di indirizzo per quello che è il futuro.

Per quanto riguarda i soggetti che sono stati messi nel Murales, etc. fanno parte di un momento storico del nostro passato. Io non me la sento di criticare o meno. Quello è stato il momento, l'artista quello si è sentito di fare e quello ha fatto. Se poi ci sono stati degli abusi e l'Ufficio Tecnico ha riscontrato che ci sono gli abusi compito sarà dell'Ufficio Tecnico stabilire le soluzioni o quello che bisogna fare, fermo restando che in qualche modo noi ne veniamo informati. Grazie Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Milazzo. La parola al Consigliere Cani, prego.

CONSIGLIERE CANI

Presidente, colleghi Consiglieri, solo un chiarimento, non so se è stato fatto prima, io mi scuso ma sono venuto in ritardo. Volevo capire prima di andare avanti e continuare come stanno realmente le cose, c'è l'abuso o non c'è? Penso che sia importante avere questo chiarimento prima di continuare, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sicuramente, era mia intenzione, lo avevamo concordato precedentemente. Se non ci sono altri interventi su questo

argomento, io darei la parola all'Assessore Rizzo per potere replicare. Assessore Rizzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Grazie Presidente. Il mio intervento inizia con il dare risposta al Consigliere Cani e quindi chiarire la sua perplessità. Innanzitutto è stato ribadito più volte che si tratta di un'opera su proprietà privata fatta da privati, un'opera artistica. Per cui un'opera artistica non può essere considerata come un manufatto edilizio, quindi trattata secondo la legge 4785, tant'è che l'autorizzazione che è stata concessa da parte della Commissione straordinaria non fa riferimento a nessuna legge, ma più che altro è un accordo tra l'Associazione Puzzle e la Commissione straordinaria, tant'è che l'autorizzazione non porta nessuna firma di un tecnico, ma porta solamente la firma dei tre Commissari straordinari. Quindi o mio parere, e a parere di questa Amministrazione, non sussiste nessuno tipo di abuso. C'è stata una difformità tra quanto concordato tra i Commissari e l'Associazione Puzzle, ma come sappiamo la vena artistica nasce in corso d'opera, nel proseguo per cui un'artista non può all'inizio dell'opera prestabilire...

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

La difformità sta in uno schema che è stato allegato a questa autorizzazione, schema in cui venivano indicate delle zone dove dovevano essere scritte appunto delle scritte particolari.

CONSIGLIERE PALILLA

I colori?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ora ci arrivo, un attimo. In particolare quel "CIAO KAROL" noi ce lo ritroviamo in una bozza che è stata mostrata alla Commissione straordinaria, che io vi mostro ora in fotocopia, e riporta la scritta "CIAO KAROL." E' su questo disegno che il nostro Comandante Perugia, il Dottore Perugia, ha dato l'indicazione dei colori tenui.

CONSIGLIERE DE LUCA

Questa difformità cosa comporta?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Questo "CIAO KAROL" in un disegno schematico doveva essere "CITTA' DI CANICATTI'." Tutta questa è la difformità, ma

non si tratta di abuso edilizio. Si tratta di una difformità rispetto ad un accordo preso con i Commissari.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Non si tratta di un abuso edilizio, ma è una difformità rispetto ad un accordo preso tra l'Associazione Puzzle ed i Commissari. Non si sono rispettati i patti in un certo senso, ma non si tratta di abuso edilizio.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Un attimo, l'Ufficio Tecnico ha ritenuto di scrivere, l'Amministrazione Corbo si è insediata a luglio. Non appena visionato le carte e resoci conto che non si tratta di abuso edilizio, noi abbiamo dato una direttiva al nostro Ufficio Tecnico.

CONSIGLIERE CANI

Chi ha scritto?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

L'Ufficio Tecnico ha scritto, ha scritto a maggio, prima dell'insediamento dell'Amministrazione Corbo. Questa

Amministrazione dopo aver visionato le carte ha ritenuto opportuno dare una direttiva all'Ufficio Tecnico, dove questa Amministrazione accetta quanto rappresentato nel Murales del Ponte di ferro dall'Associazione Puzzle, quindi è in accordo, noi accettiamo queste variazioni fatte dall'Associazione Puzzle, per cui per me non sussiste nessuno abuso. In questa sala si è discusso molto su personaggi, sul contenuto di questa opera d'arte. Un'opera dà un messaggio e suscita delle sensazioni che possono essere diverse in base alla sensibilità che abbiamo ciascuno di noi. Noi ne abbiamo discusso in Giunta. Secondo me il messaggio che trasmette questo Murales è un messaggio di legalità. Non dobbiamo dimenticare la visita che ha fatto il Santo Padre nella rotonda Giunone quando ha gridato, andando contro alle sue poche forze, quella celebre frase: "Mafiosi pentitevi."

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Convertitevi, ritornate a rispettare la legge di Dio voleva dire.

CONSIGLIERE CACCIATO

Stai dando un giudizio sull'opera?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, no, io sto dicendo che cosa rappresenta per me quella opera.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, poco fa ho detto che qualsiasi opera in base alla nostra sensibilità può rappresentare...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

C'è un collegamento diretto con i nostri Giudici Saetta e Livatino.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, non erano Santi, ma sono delle persone che si sono spese per la legalità, si sono spese per noi. Successivamente è successo un fatto grave per la nostra collettività, c'è stato il commissariamento. La presenza dei Commissari in quel Murales poteva essere, per me, il merito a ritornare in situazioni che ci hanno portato...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, mi scusi, io ho ascoltato in silenzio.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ciascuno di voi ha criticato la figura del Commissario, io adesso devo giustificare perché condividiamo quanto è stato realizzato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Palilla, per favore.

CONSIGLIERE PALILLA

Chiedo scusa, Assessore.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bravo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Palilla, mi scusi, ha aspettato tutti gli interventi quindi mi pare giusto farlo completare, poi magari replichiamo.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Io ho il dovere di giustificare le nostre scelte, la direttiva data al nostro Ufficio Tecnico, il perché condividiamo questa opera ed io mi sento in dovere di dirlo al Consiglio Comunale.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, poi replichi.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Presidente, sarò brevissimo, rinunzio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, Assessore, lei non deve rinunciare a niente.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Allora lei, Presidente, mi garantisca di potere continuare il mio intervento.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, accettiamo le scuse del Consigliere Palilla.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Devo continuare il mio intervento perché questo punto è un punto dolente per noi e non dobbiamo dimenticarlo. Questa è una pagina triste per Canicarttì. E' un fatto che è successo, se doveva succedere o non doveva succedere questo è un altro fatto. Va bene, i Giudici poi decideranno, ma è un fatto che è successo. Io non mi sento di criticare l'operato dei Giudici, ma è un fatto che è successo e deve servire a me, dico a me stesso, per continuare nella legalità. Qualcuno poi si chiedeva: "Cosa c'entra quel bambino Tommy?" Beh! Il massimo delitto che un uomo possa commettere.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Io sto cercando di giustificare la posizione dell'Amministrazione, sto cercando di spiegare il perché

abbiamo accettato queste cose. Ne abbiamo discusso, ne abbiamo dibattuto e adesso sto cercando di dire il nostro punto di vista. Per quanto riguarda la presenza della gente, di nostri concittadini qualcuno dice: "Ma è la figlia di Tizio, è la moglie di Caio." Evidentemente quando uno rappresenta qualcosa ha bisogno di modelli. C'è un signore che io riconosco.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, no, non è l'artista. Io riconosco un signore con la coppola in testa e lo scialle addosso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' lu 'zi Giurlannu.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, non è lu 'zi Giurlannu. E' un nostro concittadino che spende il suo tempo libero a favore dei nostri fratelli meno fortunati in un'Associazione senza scopo di lucro.

CONSIGLIERE GUARNERI

E' lu 'zi Giurlannu.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, non è lu 'zi Giurlannu. In quell'anno lui ha fatto un'attività con questo centro, con questa Associazione ed ha portato questi ragazzi in giro per la campagna, vestito in quel modo, su un asino e tutti dietro. E' un momento di vita.

VOCE FUORI CAMPO DI UN CONSIGLIERE COMUNALE.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

E' un'opera d'arte, ognuno di noi può dare la sua motivazione. Noi, come Amministrazione, chiediamo al signor Presidente di non considerare nessun elemento dell'Amministrazione come consulente di questa Commissione di studio, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questa variazione la dovete concordare con i presentatori della mozione.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Non è che uno può essere obbligato a fare parte di una cosa di cui non vuole fare parte.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se non volete partecipare non partecipate, è un vostro diritto.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Presidente, è lei che deve formare questa Commissione o no?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE

Sì.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Quindi le chiedo di non considerare nessun componente dell'Amministrazione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, grazie.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Prego.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Palilla, lei voleva fare una precisazione?

CONSIGLIERE PALILLA

Sì, Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Palilla.

CONSIGLIERE PALILLA

Io mi sono permesso di interrompere l'Assessore Rizzo, e le chiedo per l'ennesima volta scusa, per un motivo solo e cioè che non penso che questo sia il luogo adatto per fare critica d'arte. Anche perché, non me ne voglia, l'attestato di critico d'arte lei non ce l'ha, come non ce l'ho io, come nessuno qui dentro.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE PALILLA

No, la mia non è polemica.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE PALILLA

Soltanto per chiedere, per l'ennesima volta, scusa perché l'ho interrotta. E' inutile ricordarsi perché fu sciolto il Consiglio Comunale di Canicattì, ce lo ricordiamo tutti, il Sindaco faceva parte della Giunta e tante altre cose. La figura dei Commissari là è fuori luogo.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE PALILLA

Lo sappiamo come è stato sciolto il Consiglio Comunale di Canicattì. La mia domanda era una sola, quando lei ha detto che c'è stato un accordo privato tra l'Associazione Puzzle e le Ferrovie dello Stato, era privato e privato..

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, gliela leggo, non era tra privato e privato.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

L'autorizzazione qui ce l'ho.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, l'Associazione Puzzle ha chiesto l'autorizzazione alle Ferrovie dello Stato per potere eseguire questa opera.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Palilla, mi scusi, non possiamo continuare con questo andirivieni.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Palilla, grazie.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma che fa senza microfono parla?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Palilla, io ti ho dato la parola, hai interrotto di parlare ed a microfono spento continui, non l'ho capito! Se volevi potevi continuare, no?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Consigliere Cilia, prego.

CONSIGLIERE CILIA

Signor Presidente, mi rivolgo soprattutto al Consigliere Di Natale, se io dovessi rifare la stessa interrogazione e poi proporre al Consiglio di trasformarla in mozione probabilmente non lo rifarei. Non lo rifarei non un tanto perchè il sottoscritto non crede all'iniziativa ma perchè questa sera attraverso questa mozione, attraverso l'interrogazione prima ed attraverso questa proposta di formazione di una Commissione questa sera, ha consentito a diversi Consiglieri di andare a ruota libera. Fra tutti debbo dire e in maniera pesante ha dato la possibilità all'Avvocato Salvaggio di rivolgersi, probabilmente anche ai proponenti, con una pesantezza di linguaggio che onestamente non credo di meritare, assieme anche a chi ha sottoscritto questa mozione, e nemmeno immaginavo minimamente facesse o potesse fare parte del bagaglio culturale dell'Avvocato Salvaggio che rispetto e a questo punto, devo dire, ci rispettiamo reciprocamente. Devo dire però con altrettanta onestà che fra tutti quelli a favore della Commissione o contrari, fra tutti quei Consiglieri che sono intervenuti l'Avvocato Salvaggio è il più in buona fede di tutti, quindi sono relativamente diciamo risentito perchè c'è questo dato di fatto, c'è l'humus diciamo della buona fede che può consentire l'alzata di toni. Quello che non ho condiviso, invece, è l'atteggiamento di qualche

Consigliere che interessato poco alla mozione, molto meno al Muratesi, ma probabilmente preso dall'esigenza di difendere, dalla difesa d'ufficio di questo o quell'altro artista, di questo o quell'altro tecnico hanno finito poi con il sciorinare un repertorio di sapenti dell'arte, di conoscitori dell'arte. Hanno scomodato arte, cultura...

CONSIGLIERE GUARNERI

Legalità.

CONSIGLIERE CILIA

Cosa?

CONSIGLIERE GUARNERI

Anche la legalità.

CONSIGLIERE CILIA

Faccia a meno di parlare di legalità perché è una parola che mi dà subito ai nervi, perché lei sa qual è stato il mio motto durante la campagna elettorale a proposito dei furfanti moralisti.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA.

CONSIGLIERE CILIA

Nemmeno io me lo ricordo giusto! Io diffido Consigliere Guarneri, collega Consigliere Guarneri, tutti quelli che parlando di legalità perché spesso hanno in se il seme della illegalità, più o meno consapevoli qualche volta, quindi lei si astenga e non mi ricordi mai questa cosa perché la legalità va praticata, non va annunciata. Detto questo guardate che questi quattro poveri criatura che hanno firmato questa mozione non avevano intenzione di suscitare tutto questo vespaio. Avvocato Selvaggio, glielo dico e credo di essere altrettanto in buona fede, uno dei compiti propri del Consigliere Comunale dovrebbe essere quello di stare sempre con l'orecchio teso verso la gente, verso chi noi in questa aula rappresentiamo. I commenti circa quel capolavoro non sono tutti positivi e lusinghieri, non sono tutti positivi nel senso che hanno letto quella pubblicazione che in quarantamila tirature ci fanno fare...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE CILIA

Quattrocentomila.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE CILIA

Eh! Sì, credo che hanno sbagliato a non citare anche il punto di vista dell'Amministrazione che addirittura è intervenuta con una direttiva.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

CONSIGLIERE CILIA

No, no, hanno sbagliato. In queste quattrocentomila pubblicazioni, che poi mediamente vanno a finire in una famiglia di 4 - 5 persone, 400 per 5 ve la vedete voi quanto fa, certamente questa Amministrazione avrà fatto inserire e doveva fare inserire gli artisti e quant'altro, doveva fare inserire che l'Amministrazione ha dato addirittura una direttiva al proprio ufficio per dire: "No, questa cosa tu non la devi giudicare così, la devi comunque portare in quest'altro modo." Questo è un precedente che noi non dimenticheremo, almeno il sottoscritto non dimenticherà, ed occasioni non ne mancheranno per capire quanto è decisa l'Amministrazione anche rispetto alle decisioni libere, decisioni del proprio ufficio quando ha assunto una certa posizione perchè l'Assessore questa sera non si è limitato a dire che non condivide la posizione appunto dell'ufficio, ma addirittura finisce con l'affermare che con una propria direttiva gli intima di cambiare atteggiamento, finisce con il dire che sull'opera

la pensa in maniera diversa. Comunque questa è un'altra pagina, un'altra storia! Solo che l'Amministrazione quando cerca di giustificare il proprio operato, quando cerca di giustificare qual è il suo punto di vista dovrebbe essere più onesta.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Intellettualmente Assessore, non penso che vuole andare oltre.

CONSIGLIERE CILIA

Mi riferisco, l'ho detto prima, all'atteggiamento specifico su questo punto e ripeto dovrebbe essere più onesta perché se si finisce con l'affermare che l'autorizzazione è stata rilasciata alla Commissione straordinaria, tutti e tre si sono affrettati a mettere la firma, e poi non ricorda la nota prot. n. 37700 del 13/09/2006 a firma del responsabile dell'urbanistica privata a Canicattì, nel nostro Municipio, un ufficio che l'Assessore che è intervenuto divide come responsabilità con un altro Assessore che era seduto qua fino a pochi minuti fa, allora...

VOCI FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO E DEL CONSIGLIERE

PALILLA

CONSIGLIERE CILIA

Consigliere Palilla, non mi interrompa per favore perchè siccome l'Assessore si infastidisce, io la prego Assessore, l'ascolto sempre con piacere...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE CILIA

Quanto interessato ai suoi pronunciamenti non lo so però l'ascolto sempre in silenzio, la stessa cosa cerchi di fare lei. Io mi riferivo all'onestà riferita ripeto al fatto che quella era un'autorizzazione rilasciata dalla Commissione Straordinaria come a far capire che l'Ufficio, in quella autorizzazione, era estraneo e invece dimentica di dire che invece l'Ufficio è talmente coinvolto che poi consolo scrive prima il Capo dell'Ufficio Tecnico, il Dirigente dell'Ufficio Tecnico e poi il responsabile UOC diffida entro quindici giorni se no scattano meccanismi, si può non condannare, non condividere più che condannare l'atteggiamento quando si vuole! Ma no che poi si viene qua a negare che queste firme oltre che autorevoli, sul piano della responsabilità, queste firme sono accompagnate anche e citano delle norme precise e portano al cosiddetto

"abusivismo edilizio". Ma non è questo il dato signori, non volevamo parlare di cose così eclatanti, importanti, etc.! C'era semplicemente la velleità da parte di quattro Consiglieri Comunali, tra tutte le altre cose debbo dire che quando abbiamo discusso di questa Commissione, il Consiglio si era espresso per trasformarla in mozione ed arrivare poi a formalizzare la proposta della Commissione,. Quindi in pratica non c'è niente di nuovo rispetto alle cose avevamo detto in maniera semplice l'altra volta, e questa volta l'arroganza di dire cose diverse il sottoscritto non ha l'arroganza ma nemmeno la pensa, non è nemmeno nei miei pensieri permettermi di criticare l'opera d'arte! Scusate, se non siamo direttamente interessati, avvocato, glielo dico perché visto che c'è questo discorso della buona fede, se non vogliamo essere comunque per forza benevoli per compiacere qualcuno, io le dico una cosa: da quando in qua questi famosi artisti e in quante occasioni in questi graffiti che lei vede molto spesso e che appunto sono appunto opere d'arte, qualche volta ci sono Sindaci però nelle città lei dimentica, lei ha viaggiato molto io pochino però ho molti amici che viaggiano come lei e me le raccontano le cose, qualche volta col treno viaggiavo pure io, cioè voglio dire mi capita meno di lei però ogni tanto leggo qualcosa e ogni tanto ci sono interventi pesantissimi di Sindaci di diverse città che intervengono non per

rimuover, ma quale rimuovere? Per pulire i muri che spesso vengono oltraggiati, che spesso vengono mortificati da questi liberi pensatori in libertà. Ora io non sono contro niente e contro nessuno, non posso avere questa velleità, dicevamo volevamo semplicemente consentire al Consiglio, assieme ad altri cittadini che possono essere associazioni, che possono essere artisti locali, possono essere comunque cittadini che su questo e quell'altro problema, si è detto stasera, o più o per altri problemi ancora che sul piano dell'estetica, sul piano del buon gusto, possano esprimere eventualmente delle valutazioni. Esprimere delle valutazioni significa rimuovere qualcosa, Consigliere Di Natale? Esprimere delle valutazioni quando queste valutazioni vengono dai Consiglieri Comunali o di una Commissione, feriscono qualcuno? La verità invece è un'altra caro Avvocato, la verità, caro Consigliere Cacciato sai qual è? Che quest'opera d'arte, Presidente, uno poi deve fare di necessità virtù e quindi deve parlare un linguaggio accomodante quindi abbiamo scomodato l'arte, l'altruismo, la buona fede, il disinteresse. Sì, li conosco, quelli che hanno realizzato quest'opera io li conosco. Veda avvocato, se l'artista è lo stesso di quello che ha realizzato il Murales a santo Spirito e a Canicattì non è successo niente, l'anno scorso, due anni fa, tre anni fa, vuol dire che nessuno si è preoccupato di mettere in

discussione l'opera; se andiamo a vedere lì è rappresentato qualcosa, non è rappresentato qualcuno, non c'è la violenza che c'è in quel Murales, non c'è la prepotenza che c'è in quel Murales, lasciare traccia, raffigurarsi. Di solito l'artista è anche una persona estrosa, non so, e che non ha bisogno di lasciare queste tracce. Lì, quella è la vera violenza! Io non entro nel merito, il Papa, i delinquenti, lasciamo stare... Veda altri hanno scomodato anche... ci sono i martiri. Io, al Consiglio Comunale se non si disturberà qualcuno, probabilmente più avanti quando decideremo questa Commissione, se ci sarà una Commissione, probabilmente indicheremo di prendere delle iniziative per quanto riguarda i nostri martiri, di creare un luogo della memoria, di destinare a Canicattì un luogo dove intervenire di volta in volta e appunto lasciare testimonianza di questa nostri concittadini benemeriti. Ma in questo occasione si è sentita forte l'esigenza di raffigurare qualche rappresentante delle istituzioni? Lei diceva giustamente può essere che non ha niente a che vedere... ma se non ha niente a che vedere ci sono, probabilmente l'artista è stato un poco anche così, si è lasciato prendere la mano e quindi ha dovuto inserire o ha voluto inserire qualcosa come a significare che era necessario farlo. Se tutti noi pensiamo che questa è una forzatura, il poter dire: "Guardi signor artista, il

rispetto massimo per colori tenui..." anche questo, di questo mi rendo conto, non ci bastava un Ufficio Tecnico etc., c'era necessità di farsi spiegare dal Comandante delle Guardie qual era il colore giusto per non disturbare la circolazione. Ma vedete un po' che è tutta una forzatura, vedete un po' che c'era, finalmente c'era una presa di coscienza di Ufficio e quant'altro per dire che determinate cose probabilmente avevano poco di artistico e quando io a qualcuno magari, lasciandomi andare, e chiesto scusa, ho spiegato che queste cose l'Ufficio Tecnico poteva controllarli meglio qualche Funzionario, qualche Dirigente ha fatto bene a dirmi che probabilmente c'era da prendersela con i miei paesani piuttosto che con l'Ufficio perché i miei paesani poi hanno consentito o contribuito ad essere accondiscendenti alla pressanti richieste di artisti e meno artisti, di amministratori e quant'altro per arrivare ad un'autorizzazione. Ci voleva, non ci voleva, e la chiudo, non volevamo scomodare nessuno, non ce l'avevamo con nessuno, non ce l'abbiamo con l'artista, non ce l'abbiamo con il grande ingegnere che ha diretto i lavori, non ce l'abbiamo con nessuno, io ce l'ho con me stesso che ho fatto una proposta. Volevo semplicemente, questa era la mia intenzione condivisa, più argomentata dal Consigliere Cacciato se vogliamo, ed io lo ringrazio perchè in questa direzione ha dimostrato una

libertà di pensiero che è superiore alla mia. Altre ambizioni dicevo non ne avevamo se non quella di creare le occasioni per un ragionamento, per una riflessione, per dare poi delle indicazioni e soprattutto per superare un inghippo. Se oggi è vero che l'inghippo non si è superato probabilmente ragionando avremmo potuto, può darsi che ci arriverà alla stessa conclusione, non con quel modo delle direttive, con quel modo io spero proprio la Commissione non si debba esprimere ma dico probabilmente poteva venire più che all'Ufficio anche agli autori un invito, un consiglio a rimediare il rimediabile, a modificare qualcosa che non pregiudichi l'opera e che metta la parola fine a questa diatriba che bene o male si è venuta a creare. Consigliere Di Natale, tra l'altro non è che noi abbiamo parlato solo del Murales! Abbiamo parlato anche di altre opere d'arte e qui ho sentito un Consigliere, mio amico, illuminato, professore di storia dell'arte e quindi mi inchino.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE

CONSIGLIERE CILIA

Vero è che, Consigliere selvaggio, vero è che io minimamente assieme agli altri amici abbiamo detto: "Ma

queste sculture...”, così le ho chiamate, non riesco a trovare altri termini, “...disseminate nella città sono collocate lì, hanno avuto l'autorizzazione, debbono rimanere lì e se rimangono lì visto che c'è questa convinzione dell'Amministrazione a farli rimanere lì...” perché io spero che le direttive, visto che c'è una nostra mozione, le direttive le abbia date l'Ingegnere Rizzo anche per quest'altra parte di interrogazione, anche per quanto riguarda le sculture di un famoso artista locale sono state collocate lì in maniera provvisoria. Ma scusi, il territorio così lo gestiamo? Le piazze, il territorio che significa in modo, senza entrare nel merito per un attimo, in modo provvisorio, e quando sono collocate visto che sono opere d'arte e stasera mi rendo conto che dobbiamo portare più rispetto a questi simboli perché più rispetto dobbiamo portare ad un'artista di fama internazionale, così ho capito, un artista che sicuramente.. non lo so.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA.

CONSIGLIERE CILIA

Come?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Non è giusto ridicolizzate sulle persone che non sono presenti in questo Consiglio Comunale!

CONSIGLIERE CILIA

No, no.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Si cerca di fare ironia e prendere in giro le persone. Signor Presidente, la invito a moderare il dibattito perché qua adesso si sta esagerando.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LICATA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori Consiglieri per cortesia!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LICATA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Licata io invece devo ritenere che se avete seguito il discorso, nel contesto del discorso il Consigliere Cilia non sta offendendo nessuno, sta facendo un ragionamento ampio e...

CONSIGLIERE LICATA

Presidente, il Consigliere Licata non è che....

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Qua si sta facendo riferimento ad un'opera ben precisa per cui si capisce benissimo chi è l'artista a cui si riferisce.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Comunque lasciamolo completare.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, non è così Presidente. Qua ci sono tanti censori, tanti... non è possibile continuare in questo modo! Signor Presidente come forma estrema di protesta verso questo tipo di atteggiamento di alcuni Consiglieri io dico che

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Rizzo, ascolti un attimo, la prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No Presidente per il rispetto che io devo agli autori di queste opere

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore la prego, non dobbiamo arrivare a questo, qua nessuno ha la volontà di offendere nessuno.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ma di fatto in questa sala sono state offese diverse persone e diversi miei colleghi e in segno di protesta me ne vado.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Faccia come crede, va bene, va bene! Prego Consigliere Cilia continui il suo intervento.

CONSIGLIERE CILIA

Per finire non c'è nessuna intenzione....

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Rizzo io la prego di riflettere su questo atteggiamento.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Doveva pensare prima lei signor Presidente!

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA I QUALI DISCUTONO TRA DI LORO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliere Cilia.

CONSIGLIERE CILIA

Scusate un attimo, sono accecati dalla difesa d'ufficio
comunque non c'era assolutamente

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto, non c'è nessuna volontà dai!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE E DEL
CONSIGLIERE MILAZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è, l'Amministrazione presente è!

CONSIGLIERE CILIA

Allora, chiedo scusa.

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN
AULA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora io ho necessità di fare completare l'intervento al
Consigliere Cilia per favore perchè mi pare che stiamo
perdendo troppo tempo su questo argomento, va bene?

CONSIGLIERE CILIA

Vorrei finire per favore!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliere Cilia.

CONSIGLIERE CILIA

Non c'era e non c'è anche perchè chi mi conosce quando debbo dire qualcosa non la mando a dire, la dico direttamente e quindi la cattiva volontà, qualche volta, è il fatto di non essere sempre in buona fede, come l'avvocato, fa pensare che qualcuno ce l'abbia con qualcuno, io non ce l'ho con nessuno perchè la definizione l'ha data lei Consigliere Licata, e non trovavo le parole precise per ... siccome lei forse ha esagerato per conto suo ed io non trovavo le parole, voglio dire che quando si vuole rispettare qualcosa, come opera d'arte, o qualcuno poi la si rispetta lo sa come? Se c'è un'opera posata su un'aiuola, poi si fa pulire e non si fa crescere l'erbaccia altro che direttive! Se c'è un'opera d'arte al Ponte di Ferro probabilmente poi si mantiene, tutta la zona antistante al Ponte di Ferro, si mantiene in maniera decorosa. Quindi piuttosto che note e contro-note all'Ufficio Tecnico, non sarebbe stato male, non sarà assolutamente preso come mortificazione un provvedimento

domani mattina per tenere la zona pulita, così si rispetta la raffigurazione del Papa e quant'altro, chiaro? Io non mi posso permettere minimamente quindi offendere nè l'artista che fa le sculture né l'altro che... perché delle due una: e uno dice che è tecnico e competente oppure come ha fatto sin dall'inizio dice che queste cose non ne capisce niente. Però invocavo semmai un altro tipo di attenzione: per quanto riguarda il Ponte di Ferro ho finito col dirlo, per quanto riguarda le sculture, sono stato interrotto ma volevo dire che se c'è vero questa attenzione, se l'Amministrazione anche queste opere li considera libera espressione di arte faccia rispettare queste cose e intanto gli dia una collocazione definitiva. Se queste opere sono state collocate lì in maniera provvisoria ma io dico avvocato, in quale paese, visto che lei viaggia, quando va a Berlino vecchia e nuova, provi a chiedere se c'è qualcosa lì posata per caso da un'artista o non è stato autorizzato o non è stato da qualcuno appunto... Ma solo a Canicattì queste cose debbono succedere? Allora chiedere di mettere a posto queste cose significa, Mimmo Licata, avercela con qualcuno? Significa volere censurare qualcosa? No. Quindi non vi scandalizzate sinceramente 'sta benedetta Commissione non serve a niente e non andrà a stravolgere... no non serve a niente la Commissione, non andrà a stravolgere niente, darà solo la possibilità, se il

Consiglio si pronuncerà in questo senso, di discutere su un fatto che poi le valutazioni generali saranno trasferite all'artista, all'Amministrazione etc. Niente di più, non vogliamo scomodare niente e nessuno, almeno questo non è il proposito di Cilia e di qualche altro, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cilia, la ringrazio. Io volevo intervenire un secondo perché sono stato tirato in ballo perché poi alla fine è facile tirare in ballo alla fine, dall'Assessore Rizzo. L'Assessore Rizzo ha ritenuto di abbandonare il dibattito, qua se dobbiamo puntualizzare come stanno le cose la Commissione di Studio, perché è stato anche abusato il termine, la Commissione di Studio da parte di chi l'ha proposta, almeno per come l'ho capita io la questione, è cercare di studiare, appunto per questo la Commissione di Studio, partendo da queste opere realizzate in questa città cercando di vedere quale potrebbe essere lo sviluppo, l'emendamento, diciamo la ricomposizione se vogliamo della città per quanto riguarda il bello, per quanto riguarda la vivibilità urbanistica, per quanto riguarda le opere, per quanto riguarda tante altre cose e quindi poi in questo ambito si interviene anche non sul Murales perché il Murales ha il suo valore, non c'è dubbio, ma si può intervenire anche su alcuni aspetti del Murales, se in

futuro o in passato possiamo continuare ad auto celebrarci. Dico tutta una serie di considerazioni che una Commissione di Studio Consiliare io penso che abbia al diritto di potere fare soprattutto per il futuro. Quindi qua praticamente c'è una difesa di ufficio, scusate ma devo dirla qualche parola, intransigente perchè tutto quello che abbiamo fatto noi è sempre giusto, perchè tutto quello che propongono gli altri è sempre strumentale e sbagliato, non è così! Così come non è assolutamente il fatto che qua si sia offeso qualcuno, qua non si è offeso nessuno, qua si sono fatte delle considerazioni, da più parti un ho sentito che siamo tutti degli incompetenti nel giudicare opere d'arte quindi nessuno ha la presunzione, nessuno ha avuto qua la presunzione di criticare, di sindacare artisti o tecnici! Qua praticamente si vuole parlare di che cosa intendiamo fare di questa città ora, partendo di quello che ci hanno lasciato, e progettare il futuro urbanistico di questa città. Allora là è la Commissione di Studio, una Commissione che ha interessi, che ha intendimenti secondo me, e li vedo così, propositivi, costruttivi, di speranza e di futuro. Ed allora ben vengano gli interventi che sono stati fatti perchè non intendono ledere nessuno; accanto e questo aspetti poi emergono anche degli aspetti tecnici di rilievi fatti dall'Ufficio Tecnico e non c'è dubbio che mentre c'è un dibattito, nell'articolazione di un dibattito

è normale che se un Consigliere sente un'affermazione dell'Amministrazione deve intervenire! Certo, può fare specie sentire: "Ma non si possono dare indicazioni o suggerimenti ai Tecnici, agli esperti", il politico non può dire: "Tu devi fare così perchè questa cosa è legale o non è legale" lo devo stabilire il Tecnico che ha le sue regole e la sua competenza. Ma dico se noi la vogliamo portare sulla polemica andiamo avanti in questo modo ma non c'è volontà di polemica, secondo me, nè da parte di chi ha proposto la mozione, né da parte dei Consiglieri e nè da parte dell'Amministrazione che deve ad un certo punto svincolarsi da determinate pastoie e cercare di entrare nel vivo di quello che vuole essere un argomento che è secondo me propositivo, in questo senso io l'ho messo all'ordine del giorno e in questo senso intendo trattarlo. Se poi mi si accusa che io non ho seguito il dibattito come se qua fossero state fatte offese a chissà chi, non ritengo che ci siano state offese, non ritengo che sia stata lesione o tentativo di ledere nessuno, è un fatto propositivo ritengo o così io lo interpreto. Io vi ringrazio per avermi ascoltato. La parola al Consigliere Cacciato, prego.

CONSIGLIERE CACCIATO

Io intervengo per giustificare, così come è stata definita da qualcuno, la vergogna mia e di alcuni Consiglieri che hanno presentato questa mozione in Consiglio Comunale per la discussione. Io intanto intervengo nuovamente perchè mi dispiace che qualcuno approfitti di un argomento, diciamo per certi sensi "leggero" per accennare e speculare su situazioni passate che sono state brutte e che abbiamo anche condannato ma che ancora devono passare, tra l'altro, ingiudicato. Qualche altro ha confuso, definirei nella sua arringa difensiva, i Murales con i graffiti. Voglio ricordare che una cosa sono i Murales e una cosa sono i graffiti. I graffiti a cui accennava l'avvocato Salvaggio accennava anche essere nella metropolitana di Roma, al di là che imbrattano come diceva il Consigliere Cilia ma sono anche, per chi li fa, oggetto di denuncia quindi non sono proprio opere d'arte o meritevoli di chissà quali riconoscimenti. Questa sera qua dentro si sono instaurati due fazioni: praticamente ci sono Consiglieri a favore dell'artista e Consiglieri contro quell'artista. Io non ho difficoltà a dire che sull'argomento sono contro quell'opera dell'artista così come ho apprezzato l'altra opera a cui accennava sempre nel suo intervento il Consigliere Cilia, quella di Santo Spirito che rappresentava uno scorcio di quella che è stata Canicattì e per questo era stata commissionata, qui ci sono autorevoli

rappresentanti di quella associazione, e quindi è apprezzato perché rappresentava uno scorcio di Canicattì, altrettanto non posso fare per questo Murales che si vuole fare apparire un'opera d'arte. Giudichiamola più come un'opera d'artista, visto che le opere d'arte sono altre cose e non sto qua ad impantanarmi in quanto ho dichiarato inizialmente che sono ignorante di arte ma giudico le opere o quello che vedo per la sua bellezza o per la sua bruttezza. Detto questo visto che qualcuno giustifica tale interventi, il Consigliere Giardina nonché l'Amministrazione per voce del suo Assessore, che voleva rappresentare un determinato momento di una storia buia, più ne mettiamo, più ne vogliamo dire più ne diciamo. Allora il tema poteva essere diverso, l'associazione non doveva presentare come un omaggio al ricordo di Papa Wojtyla, doveva rappresentarlo come un omaggio alla legalità o qualche altro accennava lu 'Zzì Giurlannu che era benefattore, allora era un omaggio a benefattori ma il tema non era questo! Se il tema fosse stato questo al posto di "Ciao Karol" l'artista avrebbe dovuto mettere "Ciao mafia", questo è l'oggetto del discorso! Perchè qua diciamolo chiaro, c'è qualcuno che per amicizia sta difendendo un amico, ed è meritevole per questo, e vuole intestardirsi a difendere anche l'artista per un'opera che non c'entra niente con il tema. La Commissione era di ben

altro tipo, era per rappresentare la figura di Papa Wojtyla; mi insegnerete che i puzzle sono una serie di tasselli che compongono un disegno, perché di disegno si tratta! Io all'inizio ho detto che apprezzo l'artista perché sa rappresentare bene i personaggi nel senso che si avvicinano molto a quelle che sono la realtà ma non posso apprezzare quello che ha dipinto perché il puzzle è formato da tasselli e bene ha fatto a tassellare, perché il puzzle è questo ma rappresentare l'opera, la vita di Wojtyla significa che ogni tassello di quel puzzle deve rappresentare uno scorcio di vita di Papa Wojtyla. Io potevo essere favorevole a quel puzzle, a quel dipinto se in ogni tassello avesse messo il viaggio in Africa, il viaggio in Etiopia, il viaggio in America, il viaggio nella Valle dei Templi che nessuno ha contestato, che è stato un aspetto che interessava molto da vicino ed è sicuramente apprezzato ma che era riferito al Papa. Ora non vorrei essere blasfemo ma vorrei capire i nostri concittadini morti ammazzati dalla mafia, Livatino, che cosa c'entrano con il pensiero di Papa Wojtyla, che cosa c'entrano? Per non parlare del resto dei personaggi che si sono messi là per apparire, semplicemente per apparire. Qual è il discorso della legalità, che c'entra in quel momento rappresentare... ed allora dobbiamo ricordarcelo e devono farcelo ricordare in quel Murales? Abbiamo già, ognuno di

noi ha fatto il mea culpa, è stato un errore grave ed io l'ho detto qua all'inizio di questa legislatura però che senso ha che un artista ci fa ricordare quel che è successo come monito. E chi sei tu che ammonisci, chi sei tu? Tu devi dipingere un'opera per cui sei stato incaricato e ti devi attenere al tema di quell'opera. Nel nullaosta le ferrovie parlano chiaro di ricordo, della memoria di papa Wojtyla, non dicono di tracciare un percorso, che c'entra il Papa con tutto il resto? Voleva fare, il Consigliere Cilia aveva detto che si vuole ricordare le persone che.... d'accordissimo! Individuiamo un posto della nostra città e mettiamo tutti i ragazzi vittime di incidenti stradali, ricordiamo i nostri magistrati ammazzati per mafia, ricordiamo chi si vuole ma in quell'opera il Papa con gli altri non c'entra niente, questo volevo far capire. Io rispetto l'artista, rispetto il suo operato, io sto criticando in questo momento l'opera che secondo me è lontano dal tema che si era proposto alla Commissione che poi ha deliberato di potere andare avanti. Questo era il succo del mio intervento signor Presidente, ho finito, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Cacciato. Una brevissima replica dell'Avvocato Giovanni Salvaggio, prego.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Signor Presidente, signori Consiglieri, spero che il mio intervento non sia stato frainteso, non era mia intenzione offendere nessuno, la veemenza del linguaggio era in relazione alla passionalità dell'argomento, non ho amicizie e non faccio arringhe, a me non interessa nè l'autore tanto per precisare non è solo un autore, sono più autori, così per informazione magari meglio documentarsi prima di parlare. Io debbo fare i complimenti al Consigliere Cilia per la semplice ragione che come al solito è uno dei pochi che le carte se le guarda e se le guarda davvero perché io nella mia modesta attività di Consigliere Comunale, nei ritagli di tempo libero mi vado a consultare le carte e puntualmente tutti i riferimenti del Consigliere Cilia sono precisi e oggettivamente riscontrabili. Devo fare i complimenti al Consigliere Cilia perché ha fatto aprire un dibattito che ha dato la possibilità di confrontare opinioni divergenti su un argomento culturale. Fatta questa premessa devo ribadire il mio no alla proposta perchè si vuole fare una Commissione inserendo addirittura delle altre persone, non so, degli esperti, etc. Allora ricordo alla Sinistra e ricordo al Consigliere Cacciato, perchè l'argomento magari lo conosce forse meglio di me: c'è stato un professore universitario dichiaratamente di Sinistra, il professore Argan, professore universitario che ha scritto

diversi testi, testi che vengono studiati al Liceo, nelle scuole di arte etc. Ad Argan è stato posto un problema: è stato trovato un oggetto antico e gli hanno detto: "Professore, lei in base alla sua esperienza, ci può dire a che epoca risale etc.?" Argan ha detto "Ho bisogno di un mese per verificare". Dopo un mese Argan ha sostenuto che quella maschera, si trattava di una maschera teatrale, era risalente al periodo greco e ha specificato tutte le ragioni che lo conducevano a questa conclusione. Ebbene, dopo che è stato dato ampio risalto anche dalla stampa, etc. a questo ritrovamento di questo reperto, la persona che l'aveva sottoposta all'attenzione di Argan gli ha detto: "Io la ringrazio Professore per quello che ha fatto ma guardi che questo l'ho fatto io a casa mia ed è un falso, io gliel'ho dato per verificare se effettivamente lei era in grado di conoscere o meno".

CONSIGLIERE DI NATALE

Come Modigliani quando ha fatto la Natività della Venere.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Ecco, ecco, ci sono anche falsi d'autori, si potrebbe approfondire l'argomento, non voglio tediare il Consiglio. E allora io prendo spunto sempre da quanto affermato dal

Consigliere Cilia perché giustamente ha fatto osservare che questo tema ne introduce un altro, quello dei monumenti etc., introduce il luogo della memoria delle persone della nostra città che hanno un contributo sia nella giustizia che nel mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo, del teatro etc.. E allora la discussione che stiamo affrontando stasera è una discussione molto importante perché finalmente il Consiglio Comunale viene posto nelle condizioni di esprimere delle opinioni di natura culturale; ma l'oggetto dell'interrogazione non era il discrimen tra Murales o graffiti, come ci è stato riferito dal Consigliere Cacciato. Il problema è un altro e mi accingo alla conclusione: nessuno si è meravigliato, e voi siete stati qua prima di me, che durante la Giunta Scrimali il 2 di novembre mi sono recato al cimitero per portare i fiori ai miei familiari deceduti e ho visto vergognosamente i serbatoi idrici tutti colorati, tipo che stavamo andando a una festa. Nessuno di voi penso che abbia detto niente sull'argomento.

CONSIGLIERE CACCIATO

Anche lì abbiamo detto tanto, è male informato lei.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Io ho espresso un'opinione non ho detto che io sono documentato.

CONSIGLIERE CACCIATO

Tra l'altro facevo parte della maggioranza e non sono stato di parte.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

C'è un'ulteriore argomento e poi chiudo: ci sono dei mosaici di ceramica che raffigurano la Passione di Cristo e sono disseminati a salire verso Padre Gioacchino. Io invito tutti i Consiglieri Comunali ad andare a vedere dove sono allocati. Ritenete che sia oggettivamente corretto esteticamente bello andare a vedere questi mosaici nelle parti delle pareti più sgretolati, più fatiscenti della città, negli angoli più nascosti? Allora, io non voglio andare oltre e ritorno sul tema per finire. L'associazione Puzzle ha chiesto una autorizzazione, l'autorizzazione l'hanno concessa, l'hanno concessa con delle prescrizioni ma attenzione! La diatriba sorta con l'Amministrazione Comunale non c'entra niente con il Murales! Signori miei andate a vedere gli atti! I

Dirigenti del Comune di Canicattì, che sono stati citati dal Consigliere Cilia perchè io ho letto quell'ordinanza a cui si è fatto riferimento, parlano di abuso edilizio, violazione della legge 47/1985, l'ho detto prima nel mio intervento. Addirittura parlano di rimozione dell'opera abusiva. Oggi l'Amministrazione ci viene a dire: " Non sussiste l'abuso", ed allora ha ragione il tecnico che dice che c'è l'abuso o l'Amministrazione, l'organo politico che dice che non c'è l'abuso. La difformità sarebbe solo con il tema "Ciao Karol", invece non è vero! La difformità esiste soltanto perchè non c'è la targhetta del Comune nella parte centrale dove c'è la scritta "Ciao Karol". Tutto questo è il problema perchè il Comune di Canicattì che non ha sponsorizzato l'opera, si è visto denigrato perché inserito insieme agli altri sponsor in una targhetta laterale. L'ultimo approfondimento sul tema riguarda la cattiva informazione che hanno i Consiglieri Comunali quando dibattono sull'argomento: a più voci si è detto che il tema era Papa Wojtyła, nulla di più falso e chi dice queste cose deve avere il coraggio di fare autocritica

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Scusi, devo completare il mio discorso.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Ed è falso.

CONSIGLIERE CACCIATO

Non mi dia del falso.....

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Ed è falso e lo dimostro!

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Allora, questo è un argomento...

CONSIGLIERE CACCIATO

Io ho detto che il nullaosta delle Ferrovie era sul ricordo di Papa Wojtyla quindi lei prima di accusare di falso gli altri stia attento!

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Questo è un argomento assolutamente falso.

CONSIGLIERE CACCIATO

Lei stima il Consigliere Cilia adesso, nel suo primo intervento dice di vergognarci per avere portato un argomento di questo in Consiglio; e se è un intervento da stima come giustifica adesso questa sua controsenso?

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Evidentemente Consigliere Cacciato lei...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora dobbiamo continuare serenamente, speriamo di arrivare alla conclusione. Prego.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Allora io ci sto arrivando: io non mi sto rimangiando quello che ho detto prima...

CONSIGLIERE CACCIATO

No!

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Ho detto che ribadisco quello che ho detto prima, l'unica cosa positiva è che si è aperto un dibattito culturale. Per

il resto ribadisco quello che ho già detto, peraltro è trascritto e le trascrizioni si possono rileggere.

CONSIGLIERE CACCIATO

Dobbiamo andare a guardare.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Allora attenzione! Quando l'associazione Puzzle ha chiesto l'autorizzazione al Comune, il tema non era papa Wojtyla, il tema era iniziativa: "Koloriamo insieme il ricordo". Non ho altro da dire e chiudo l'argomento.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salvaggio. Allora io ho solamente una richiesta di intervento e devo dare la parola all'Ingegnere Tomasella che mi ha chiesto di intervenire, prego ne ha facoltà.

INTERVENTO DELL'INGEGNERE CAPO DOTT. GIUSEPPE TOMASELLA

Grazie Presidente, non volevo intervenire ma questo punto siccome più volte si è parlato di queste attività dell'Ufficio per cui a questo punto vorrei chiarire soltanto gli aspetti tecnici della vicenda. Come bene ha

detto l'Assessore Rizzo l'argomento è stato trattato a livello di Amministrazione protempore, quindi da parte dei Commissari Straordinari, che hanno avuto questa richiesta di fare questo Murales. La domanda che mi hanno posto i Commissari è stata: "Cosa dobbiamo fare per acconsentire a questa rappresentazione, a questa voglia dell'associazione?" Io mi sono studiato un poco le carte e ho detto chiaro che non c'è attività edilizia vera e propria perchè è chiaro che non c'è attività edilizia però, siccome incide, impatta sul territorio, perché ritengo che impatta sul territorio positivamente forse ma impatta, è giusto che l'Amministrazione ne dia un assenso. Quindi la Commissione Straordinaria ha voluto che si esprimesse tra l'altro, essendo Commissione Straordinaria esterna alla città, ha voluto che si esprimesse l'organismo proprio della città di Canicattì che nel tema del decoro urbano ha più, in quel momento, aveva più riscontro e cioè la Commissione Edilizia. La Commissione Edilizia è formata da, a parte da me che sono di fuori, è formata tutta da concittadini vostri. Quindi la Commissione Straordinaria protempore ha detto: "Facciamo esprimere la Commissione Edilizia sull'argomento perché è quella che rappresenta l'abilitato di Canicattì". la Commissione Edilizia si è espressa su delle tavole grafiche e le tavole grafiche sono visibili, chi li ha viste l'avvocato Salvaggio e il

Consigliere Cilia lo so che le hanno viste ma gli altri non lo so se hanno visto queste tavole, ci sono raffigurate cose ben precise, inoppugnabili. Non si può non dire cosa c'è e cosa non c'è, c'è e c'è chiaramente scritto che al centro ci deve stare scritto "Città di Canicattì" e questo con un accordo specifico, vergato a mano da parte del dottore Romano e dall'artista signor Costanza.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Ingegnere se ha questo documento ce lo dia e lo faccia vedere a tutti i Consiglieri che è stato firmato dall'artista, glielo faccia vedere.

INTERVENTO DELL'INGEGNERE CAPO DOTT. GIUSEPPE TOMASELLA

Ce l'ho, forse ce l'ha il Consigliere Cilia.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

INTERVENTO DELL'INGEGNERE CAPO DOTT. GIUSEPPE TOMASELLA

C'è sicuramente.

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

E' per stabilire chi lo ha firmato e per conto di chi.

INTERVENTO DELL'INGEGNERE CAPO DOTT. GIUSEPPE TOMASELLA

Perfettamente. Le posso garantire allora che in quel momento veniva il signor Costanza, in questi uffici, insieme all'Ingegnere Gavazzi che era il tecnico dell'associazione. Mi permetto rappresentare la memoria storica forse di quel momento qua dentro perchè ero quello che poi parlava con queste persone, il dottore Romano non c'è, gli altri Commissari non ci sono, io ci sono e lo devo dire. Quindi quello era l'accordo e su quell'accordo noi come ufficio abbiamo lavorato. La Commissione ha dato parere favorevole e la Commissione Straordinaria ha dato la sua autorizzazione. Durante il corso dei lavori, tra l'altro, l'ufficio ha fatto altre attività, gli uffici, l'ufficio tributi ha fatto pagare l'occupazione del suolo pubblico o per lo meno ha fatto l'autorizzazione, noi abbiamo rilasciato un'autorizzazione per i pannelli pubblicitari perché ... questo tutto nel massimo della legalità tra l'altro. Quando però mi si attiva, come ufficio, una richiesta e mi si dice: "Andate a controllare lì quello che stanno facendo per verificare se è congruente con quello che abbiamo autorizzato" e noi riscontriamo che la incongruenza sta nella scritta "Città di Canicattì" là sopra in alto per tutto il pinte che non c'è, è chiaro che noi rileviamo qualcosa che è difforme da quella rispetto ad una cosa autorizzata, chiamatela abuso, chiamatela

difformità. Noi semplicemente nel nostro gergo tecnico la chiamiamo abuso, certo non è una casa, non è un muro ma l'abbiamo chiamato abuso perchè era, in gergo tecnico una difformità; quindi i miei uffici, in maniera molto semplice senza pensarci due volte, hanno chiamato abuso questa difformità, questa variazione. E su questo ci siamo mossi perchè noi abbiamo avuto una indicazione da parte dell'Amministrazione protempore, cioè lì ci doveva essere scritto "Città di Canicattì" ma non perché io voglio che ci sia scritto "Città di Canicattì" ma perché l'Amministrazione a quel tempo mi ha dato questa direttiva ed io su questo mi dovevo muovere. Io non sono uno che su argomenti del genere si possa inventare alcune cose o altre cose! Mi sono mosso e ci siamo mossi su questo argomento qua. E' chiaro che invece ho rappresentato all'Amministrazione attiva adesso e ho detto: "Queste erano le mie indicazioni che avevo su qualcosa di aleatorio" non è che c'è nulla di tecnico qua mica c'è una legge che dice che ci deve essere scritto " Città di Canicattì o Ciao Karol" non c'è nessuna norma chiaramente. Io su quelle base mi sono mosso a suo tempo. Se le basi cambiano, cioè se l'Amministrazione ritiene che per come è strutturato adesso il Murales, perchè con l'evoluzione, con l'artista che si immagina altre cose col tempo, io non so valutare, ma se l'Amministrazione ritiene di aderire a questa nuova

raffigurazione per me nulla questio tant'è che come avete sentito pocanzi dalla stessa voce dell'assessore, l'Amministrazione ritiene che questa forma sia accettabile ed io ne prendo atto e chiaramente non c'è più nessuna forma di abuso perché ripeto non era, come ha detto giustamente l'Amministrazione, era un accordo formato tra due parti, noi come ufficio eravamo tenuti a verificare che l'accordo sia rispettato e nulla più. L'abuso, ripeto, era soltanto una difformità, lo chiamiamo abuso perché tutte le difformità noi, come gergo lessicale tecnico, lo chiamiamo sempre abuso che sia una stupidaggine che sia una cosa grossissima, per noi è sempre un abuso. Questa era soltanto la precisazione che mi correva obbligo fare, vi ringrazio per l'attenzione.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Ingegnere Tomasella. Qua il dubbio che mi ponevo era uno: dico ma se una situazione è individuata come difformità dall'ufficio, successivamente può essere, questa difformità, cancellata perché si fa una cosa diversa? Non lo so.

INTERVENTO DELL'INGEGNERE CAPO DOTT. GIUSEPPE TOMASELLA

Subito rispondo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Una direttiva ci deve essere anche perché lei ha detto che queste cose venivano, erano frutto della Commissione Edilizia che in quel momento rappresentava la città.

INTERVENTO DELL'INGEGNERE CAPO DOTT. GIUSEPPE TOMASELLA

Sì. Ho detto pocanzi che questo tipo di difformità non è frutto di una difformità rispetto ad una norma di legge che prescrive certe cose, è una volontà dell'Amministrazione; a quel tempo l'Amministrazione, nelle parti dei Commissari Straordinari, avevano prescritto questa dicitura, secondo un ragionamento logico che io so e che non mi interessa riferire in questo momento. Però se c'è un'altra Amministrazione, come c'è, che dice: "Questa raffigurazione mi sta bene così com'è" per noi, come ufficio, non c'è nessun problema.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Ingegnere Tomasella. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO

Io volevo dire una cosa: dico ma questa difformità, quando si è andati ad inaugurare l'opera, i Commissari e chi è che

in qualche modo l'aveva commissionato, se ne sono accorti prima di inaugurare quest'opera o se ne sono accorti dopo?

INTERVENTO DELL'INGEGNERE CAPO DOTT. GIUSEPPE TOMASELLA

Ascolti, io non c'ero per l'inaugurazione, mi sono tenuto alla larga da questo punto di vista.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Ingegnere, grazie.

CONSIGLIERE MILAZZO

Dico, è una cosa che si doveva vedere prima in qualche modo, comunque la risposta dell'Ingegnere in qualche modo è significativa, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' esauriente, la risposta dell'Ingegnere è esauriente. Grazie Consigliere Milazzo. Va bene, se non ci sono passiamo ai voti.

CONSIGLIERE CANI

Prima di passare ai voti vediamo di precisare che cosa andiamo a votare. La Commissione? Quali sono le finalità e gli obiettivi, cioè chiariamolo bene.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' nella proposta Consigliere Cani. Un attimo il Segretario mi dà la proposta e gliela ribadisco. Allora la finalità della proposta è la seguente: "Ritenuto altresì porre la necessaria attenzione alle sculture, etc. ravvisata l'opportunità di istituire una Commissione al fine di studiare le migliori soluzioni col riguardo al Murales e alle sculture di che trattasi, la quale potrà essere composta da Consiglieri Comunali, esperti tecnici ed artistici che potranno dare un proficuo contributo". Quindi praticamente è uno studio che dà delle indicazioni e delle soluzioni che io poi mi riservo, in sede di dichiarazione di voto, di motivare il mio voto. Qua praticamente il punto non tanto andare a creare situazioni inquisitorie o di sindacare alcune cose ma di dare la possibilità di trovare soluzioni non solo per questo ma ritengo...; anzi io aggiungerei, se loro me lo permettono, anche per una prospettiva futura

CONSIGLIERE CILIA

Credo che sia importante.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto, che sia importante. Quindi se la vuole aggiungere Consigliere Cilia a mano magari appunto per dare anche qualche indicazione sul decoro urbano.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora io in questo senso la voto con piacere. Se c'è un emendamento alla proposta la puoi emendare.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La posso emendare io; allora aggiungere ...

CONSIGLIERE CANI

Presidente, alla luce del chiarimento avuto io ritengo che la Commissione di Studio abbia senso, solo se l'ampliamo come compiti.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

CONSIGLIERE CANI

Dicevo Presidente, non voglio entrare nel merito del dibattito perché è già stato assolutamente ampio e anche abbastanza particolare e polemico quindi non è il caso di aggiungere niente. Dico solo una cosa e cioè che per quanto mi riguarda se la Commissione è finalizzata solo allo studio del Murales non ha senso e personalmente non sono d'accordo perché non voglio entrare nel merito né difendere o accusare nessuno. Poi se noi cogliamo questo momento ed cerchiamo di utilizzarlo in positivo, come diceva anche il Presidente. Quindi utilizzando questa Commissione per approfondire, studiare un pochino tutto l'aspetto estetico della nostra città, l'aspetto estetico che vada anche un poco oltre il Murales comprese anche le altre opere dell'artista Cipolla, comprese le altre opere, gli altri Murales e perché no? Allargarlo anche, qui abbiamo la presenza dell'Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico, anche ai prospetti delle nuove costruzioni per dare uniformità sia ai colori, sia ai modi. Si parlava poco fa dei recipienti di un certo colore, recipienti di acqua, insomma un po' di tutto, di ampliare quindi questa Commissione ad uno studio di carattere generale ripeto sull'impatto estetico della nostra città allora ha un senso ma limitarlo solo a quello mi pare che sia assolutamente fuori luogo ed inopportuno, diventa solo uno speculo. Quindi questa è una

mia proposta, un emendamento, se viene accolto, io sono ben lieto di appoggiare quindi di votare la proposta dell'istituzione della Commissione, e penso anche il gruppo che rappresentiamo altrimenti non siamo assolutamente d'accordo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora siamo perfettamente d'accordo e questa cosa mi trova completamente d'accordo perchè ha un senso se c'è una prospettiva altrimenti non ha senso. Se vogliamo rileggere la proposta, prego Direttore Generale dia lettura del testo dell'emendamento.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Il testo dell'emendamento è di dare atto che la Commissione possiede la competenza di esprimersi su iniziative analoghe a quelle del presente atto che in futuro dovessero intervenire. Il Consigliere Cilia dichiara assorbito l'emendamento alla proposta che si ritiene modificata.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questo emendamento va bene come l'abbiamo impostato.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Competenza della Commissione ad esprimersi su iniziative di questo tipo che in futuro interverranno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cioè dare le linee guida, le direttive.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Futuro esistente e futuro.

CONSIGLIERE CANI

Anche.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certo, anche.

CONSIGLIERE CANI

Anche in futuro?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certo, anche in futuro.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI I QUALI DISCUOTONO PER CONCORDARE MEGLIO L'EMENDAMENTO DA APPORTARE ALLA PROPOSTA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il problema è intervenire... allora si può intervenire, si deve inserire in questo emendamento che la Commissione darà, studierà delle soluzioni di decoro urbano anche per il futuro, quindi dare delle indicazioni che possono illuminarci a anche per il futuro quindi partire da questa base per andare ...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma lo possiamo dare anche come atto di indirizzo poi! E' un atto del Consiglio.

CONSIGLIERE LICATA

Parliamo di Commissione per il decoro urbano.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Comunque è stato aggiunto un emendamento che questa Commissione non si fermerà solo a quel Murales, solo al Ponte ma andrà oltre per dare delle indicazioni anche di

come intendiamo progettare, pensare ed approfondire anche le altre opere.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tutto quello che abbiamo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dare suggerimenti, certo, questo è!

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma mi pare che dicendo anche per il futuro significa praticamente anche per il futuro o anche ad altre opere esistenti.

ALLE ORE 22:05 I LAVORI DEL CONSIGLIO VENGONO SOSPESI PER TRE MINUTI.

ALLE ORE 22:10 RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, la Commissione poi si esprimerà nei tempi previsti dal regolamento.

I CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA CONTINUANO A DISCUTERE TRA DI LORO APPUNTO PER CONCORDARE QUANTO SOPRA CITATO.

CONSIGLIERE CANI

Completo il mio emendamento evitando di inserire in questa Commissione esperti esterni, visto che abbiamo competenze al nostro interno, c'è l'Ufficio tecnico e quindi non ha senso anche perchè andremmo a creare dei conflitti tra esperi, artisti, persone estranee che porta solo, secondo noi, a confusione e anche c'è una difficoltà nella scelta poi di queste persone. Quindi questo è l'emendamento completo, se viene accettato, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lo puoi proporre come emendamento, se i proponenti l'accettano lo inseriamo ma altrimenti... ma io direi però che una Commissione di Studio su questi argomenti non può fare a meno dell'apporto di esperti perchè nessuno è esperto!

CONSIGLIERE CANI

Non c'è l'Ufficio?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma c'è pure l'Ufficio, ma inserire pure qualche esperto che ci possa dare delle indicazioni. Io penso che una Commissione ... potremmo chiamare anche a Sgarbi, non lo so.

CONSIGLIERE CANI

Per scegliere gli esperti ci vogliono i criteri Presidente, come si scelgono questi esperti? Diventa solo arbitrario.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma guarda ti dico anche una cosa: potrebbe essere anche arbitraria una Commissione fatta da Consiglieri Comunali per discutere di queste cose, allora ti posso dire io!

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI
IN AULA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se è una commissione di studio deve essere integrata altrimenti non ha senso. Secondo me se questa Commissione non esce fuori integrata da esperti, non ha senso per me.

CONSIGLIERE CACCIATO

Consigliere Cani, se non lo vuole votare il punto non c'è bisogno che cerca di mettere emendamenti e stiamo qui a perdere tempo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

CONSIGLIERE CILIA

Consigliere Cacciato posso parlare?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

CONSIGLIERE CILIA

Consigliere Cacciato lei ha il dono della schiettezza. Questo argomento qua non c'è dubbio che comincia ad assumere, diciamo così, aspetti che esulano un po' da tutto il ragionamento che abbiamo fatto. In pratica gli esperti ci sono e non sono indicati, sta alla valutazione poi del Presidente, se per esperti vuole intendere associazioni che operano sul territorio o altro io... Non mi stranizza che ci possono essere anche queste associazioni a rappresentare ma sta poi al Presidente valutare. Perché dico questo? Perché se finora abbiamo detto che non siamo in grado di esprimere giudizi sereni, giudizi fatti di competenza e quant'altro se poi la limitiamo a noi non ha assolutamente effetti.

Semmai se si hanno delle indicazioni circa gli esperti, io non sono per indicare niente e nessuno quindi o si lascia alla Presidenza e si può indicare nella Commissione la possibilità di far partecipare gli esperti che possono essere sentiti, che possono far parte della Commissione ma se non ci sono questi è inutile che facciamo... Quindi nella Commissione dei Consiglieri Comunali facciamoli entrare se no significa che li sentiremo come esperti...

CONSIGLIERE CANI

Li sentiremo come esterni anche perchè penso che si siano dei costi da sostenere se li dovessimo inserire all'interno della Commissione.

CONSIGLIERE CILIA

La Commissione non ha la competenza per fare queste cose.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se posso formulare una proposta, una via di mezzo, e se usciamo da questa situazione: invece di inserire stabilmente gli esperti all'interno della Commissione possiamo dire che la Commissione potrà avvalersi del contributo...

CONSIGLIERE CILIA

No potrà, dovrà!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dovrà avvalersi del contributo di esperti o dia associazioni che possono essere chiamati. Quindi in questo senso si salvano capre e cavoli.

CONSIGLIERE CANI

Potrà.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene "Potrà avvalersi" non ci ingessiamo su due o tre etc. e l'allarghiamo. I proponenti sono d'accordo?

VOCI FUORI CAMPO DEI PROPONENTI LA PROPOSTA, I QUALI ASSERISCONO DI SI'.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

I proponenti sono d'accordo e allora passiamo ai voti. Prima di passare alla votazione la parola al Direttore Generale che dà lettura dell'emendamento.

VOCE FUORI CAMPO DEL COSNIGLIERE DI NATALE

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

E' inre ipsa.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' inre ipsa, appunto. Prego Direttore Generale, a lei la parola.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Do lettura della sintesi di tutto ciò che è stato detto e che viene dichiarato assorbito alla proposta da parte dei proponenti. "Di dare atto che la Commissione studierà la tematica del decoro urbano con approfondimenti sulle tematiche oggetto del presente atto e con poteri di impulso anche in relazione a specifiche iniziative da realizzarsi in futuro. I lavori saranno conclusi entro 60 gg. dall'insediamento all'atto del quale la Commissione delimita il proprio campo di intervento. La Commissione potrà avvalersi del contributo di esperti".

CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

Direttore mi scusi, questo è un emendamento all'emendamento apportato?

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Questa è una proposta di variazione della proposta di deliberazione formulata come emendamento ma una volta che è fatta propria dai proponenti viene assorbita alla proposta.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIOVANNI SALVAGGIO

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

La proposta siccome modificata.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signor Direttore io aggiungerei, se sono d'accordo, di esperti e di associazioni.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

I proponenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

I proponenti esperti ed associazioni metterei, siccome lei ha messo solo esperti...

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT. GIUSEPPE LA GRECA

Ma che tipo di associazioni?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Associazioni culturali locali che potrebbero essere sentite, potranno, tra l'altro, allarghiamola!

VOCI FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA E DI ALTRI CONSIGLIERI COMUNALI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene.

CONSIGLIERE CANI

Presidente quanto sono 60 o 90 gg.?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo detto 60 gg. se volete possiamo... se noi teniamo conto però che la Commissione 328 ha 30 gg. di tempo per fare un'indagine di una certa importanza per questa cosa 90 gg. mi sembrano eccessivi, comunque il Consiglio decida.

CONSIGLIERE CILIA

60 gg.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

60 gg. va bene. Passiamo ai voti per appello nominale, gli scrutatori valgono quelli della volta precedente, se sono

presenti. Sì sono presenti e allora passiamo alla votazione per appello nominale, prego Segretario.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione per appello nominale. Prego Segretario.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIUSEPPE LA GRECA, PROCEDE CON LA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Giardina Gioachino, prego

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, colleghi proponenti, io vorrei esortare innanzitutto la Presidenza del Consiglio a fare in modo che con la maggiore celerità possibile possano essere istituite le Commissioni ordinarie perché evidentemente questa Commissione, che dove nascere con uno scopo... Si è detto di tutto ed il contrario di tutto circa il Murales. Io avevo dato la mia interpretazione, di

fare delle inquisizioni sinceramente non me la sento, ma ciò non vuol dire che questo Murales aggrada perfettamente quello che è il mio gusto. Con molta probabilità ci sono delle irregolarità tecniche e la Commissione doveva nascere con lo scopo di verificarle e di rimuoverle. Se ha avuto un altro percorso e ci fossero state le Commissioni ordinarie con molta probabilità tutte queste Commissioni che stanno iniziando a nascere non avrebbero ragion d'essere, per cui io mi asterrò dal votare questa Commissione che ha avuto uno excursus ed uno sviluppo diverso da quello che è l'originario. Grazie signor Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giardina, quindi contrario?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

E' contrario o si astiene?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, astenuto.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA, CONTINUA
CON LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per dichiarazione di voto ha chiesto di intervenire il Consigliere Salvaggio Giovanni, prego.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Una breve dichiarazione di voto, Presidente. Se si fosse votato autonomamente l'emendamento, io sarei stato perfettamente d'accordo con le osservazioni del Consigliere Cani, ma poiché l'emendamento è stato assorbito diciamo dall'argomento principale sono costretto a votare contro pur ribadendo che il Consigliere Cani ha ragione, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, contrario.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA, CONTINUA
CON LA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN.DOTT.RE G. LA GRECA

13 favorevoli, 07 contrari e 03 astenuti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La proposta è accolta, quindi si istituisce la Commissione di studio. Abbiamo prelevato la volta precedente il punto 8

all'ordine del giorno: "Modifica norme tecniche di attuazione del regolamento edilizio comunale della variante generale al P.R.G." Io ho necessità di fare una brevissima introduzione, molto breve. Noi cogliamo, almeno per quanto mi riguarda, favorevolmente l'iniziativa dell'Amministrazione Comunale che non insensibile alle esigenze manifestate da cittadini, da operatori del settore, da tecnici, dagli addetti ai lavori in generale ha ritenuto di proporre delle varianti alle norme tecniche di attuazione del Piano Regolatore Generale, quindi atto assolutamente meritorio e legittimo avere presentato queste varianti al Consiglio Comunale. La volta scorsa si parlava di prerogative del Consiglio e dell'Amministrazione. Pur valutando positivamente l'impegno dell'Amministrazione, l'impegno dell'Assessore Rubino, sentiti anche diversi Consiglieri Comunali e sull'argomento anche la Conferenza dei capigruppo, io devo rilevare un fatto che è assolutamente da palesiano. Trattasi di argomenti di competenza del Consiglio Comunale, trattasi di argomenti che deve affrontare il Consiglio Comunale e che non possono essere toccati se non dal Consiglio Comunale, o meglio, mi correggo, possono essere affrontati dall'Amministrazione come giustamente sono stati affrontati, possono essere sentiti da parte dell'Amministrazione chi si ritiene di sentire, possono essere e devono essere affrontati

dall'Ufficio Tecnico, ma non c'è dubbio che l'ultima parola spetta al Consiglio Comunale. Per la verità mi è sembrato, o meglio ci è sembrato perché mi sono poi confrontato con altri, "eccessivo" vederci presentare degli emendamenti alle norme di attuazione al Piano Regolatore Generale senza avere preventivamente sentito il Consiglio. Ma cosa potevamo fare? Io in questo caso invoco sempre, aldilà delle prerogative del Sindaco e del Consiglio e mi dispiace che qui non c'è nessun rappresentate dell'Amministrazione in questo momento, ed ho invocato da sempre quei benedetti tavoli di confronto, non voglio usare più il termine concertazione perché non mi piace più, di incontro, di studio sui problemi e sulle cose specialmente quando poi queste cose devono essere deliberate dal Consiglio Comunale perché è l'organo deliberante. Invece ci siamo trovati di fronte ad un eccessivo zelo probabilmente dell'Amministrazione che ha ritenuto di sentire..

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un attimo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE PALILLA.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è che non sono presenti, non c'entra questo. Il problema è che l'Amministrazione ha sentito per sua sponde probabilmente dei tecnici e si è confrontata con la Commissione Edilizia, con l'Ufficio Tecnico.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE MILAZZO, IL QUALE FA NOTARE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CHE MANCA IL NUMERO LEGALE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Possiamo chiamare l'appello, lo ringrazio per avermi fatto notare che forse manca il numero legale, quindi chiediamo la verifica del numero legale.

ALLE ORE 22:30 IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE G. LA GRECA, PROCEDE ALLA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Sono 13, manca il numero.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Manca il numero legale, quindi ci aggiorniamo tra un'ora.

ALLE ORE 22:34 I LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE VENGONO

SOSPESI.

TRASCORSA L'ORA DI RITO, ALLE ORE 23:40 RIPRENDONO I LAVORI
CONSILIARI.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONS. DI VENTURA ETTORE

Segretario, dispongo la verifica del numero legale.

IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT.RE G. LA GRECA, PROCEDE ALLA
VERIFICA DEL NUMERO LEGALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Manca il numero legale, 09 presenti e 21 assenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

CONS. DI VENTURA ETTORE

La seduta è sciolta.